

Roberto GAROFOLI

**MANUALE di
DIRITTO
PENALE**

PARTE GENERALE

XXII EDIZIONE 2025-2026



**Neldiritto
Editore**

Premessa

Il **Manuale superiore di diritto penale** giunge alla *ventiduesima Edizione*. È un traguardo importante per un Volume giuridico che ha avuto e continuerà ad avere l'obiettivo di formare in modo rigoroso e innovativo generazioni di professionisti del diritto già in esercizio, così come di aspiranti magistrati e avvocati.

L'Edizione è stata come di consueto aggiornata alle più importanti *novità legislative*, in particolare quelle in tema di: circostanze aggravanti, esecuzione della pena nei confronti di donne incinte e di madri di prole, sospensione condizionale della pena (L. 9 giugno 2025, n. 80, di conv. del D.l. 11 aprile 2025, n. 48 c.d. Decreto Sicurezza); scudo penale per gli esercenti le professioni sanitarie (L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.l. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Milleproroghe).

Tra le numerose *novità giurisprudenziali* prese in esame, quelle in materia di: sentenze *in malam partem* e violazione di obblighi sovranazionali: il caso dell'abrogazione dell'abuso di ufficio (*Corte cost.*, 3 luglio 2025, n. 95); prescrizione e individuazione del regime più favorevole (*Cass.*, Sez. un., 5 giugno 2025, n. 20989); facoltatività e recidiva semplice: l'incostituzionalità dell'art. 63, co. 3, c.p. (*Corte cost.*, 27 maggio 2025, n. 74); sequestro preventivo impeditivo nei confronti dell'ente (*Cass.*, Sez. VI, 27 maggio 2025, n. 19717); aiuto al suicidio medicalmente assistito di persona non tenuta in vita a mezzo di trattamenti di sostegno vitale (*Corte cost.*, 20 maggio 2025, n. 66); retroattività della causa di non punibilità di cui all'art. 13, co. 3 bis, D.lgs. 74/2000 in tema di omesso versamento Iva e crisi di liquidità (*Cass.*, Sez. III, 2 maggio 2025, n. 16526); divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti sulla recidiva reiterata (*Corte cost.*, 22 aprile 2025, n. 56); cooperazione nel delitto colposo (*Cass.*, Sez. IV, 18 aprile 2025, n. 15456); intervenuta prescrizione del reato presupposto (*Cass.*, Sez. VI, 11 aprile 2025, n. 14343); natura giuridica della confisca di somme di denaro presso un conto corrente bancario (*Cass.*, Sez. un., 8 aprile 2025, n. 13783); reiterate percezioni indebite di erogazioni pubbliche (*Cass.*, Sez. un., 26 marzo 2025, n. 11969); rilievo del consenso del titolare dello *ius excludendi alios* (*Cass.*, Sez. V, 25 marzo 2025, n. 11744); continuazione tra più reati in relazione allo stato di tossicodipendenza (*Cass.*, Sez. I, 17 marzo 2025, n. 10421); effetti *in malam partem* del sindacato della Corte Costituzionale (*Cass.*, Sez. VI, 7 marzo 2025, n. 9442); rapporti successori tra concussione e indebita induzione (*Cass. pen.*, Sez. VI, 6 marzo 2025, n. 9248); turbata libertà di scelta del contraente (*Cass.*, Sez. VI, 5 marzo 2025, n. 9159); lottizzazione abusiva e confisca urbanistica (*Cass. pen.*, Sez. III, 27 febbraio 2025, n. 8067); peculato per appropriazione distrattiva (*Cass. pen.*, Sez. I, 7 febbraio 2025, n. 5041); rapporti tra abuso d'ufficio, peculato e indebita destinazione di denaro o cose mobili (*Cass. pen.*, Sez. VI, 4 febbraio 2025, n. 4520); specialità reciproca nel rapporto tra il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e il reato di bancarotta fraudolenta per distrazione (*Cass.*, Sez. II, 15 gennaio 2025, n. 1810); prevedibilità e confisca senza condanna (*Corte EDU*, Sez. I, 19 dicembre 2024, *Episcopo e Bassani c. Italia*); applicabilità della attenuante del danno patrimoniale di speciale tenuità *ex art.* 62 n. 4 c.p. al reato di rapina (*Cass.*, Sez. II, 13 dicembre 2024, n. 45792).

Completa l'Opera un corposo **indice analitico**.

Indice

PARTE I LA LEGGE PENALE

CAPITOLO I - IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ	3
SEZIONE I - LA LEGALITÀ E IL SISTEMA DEI PRINCIPI: IL QUADRO NAZIONALE	5
1. Genesi ed evoluzione storica del principio <i>nullum crimen sine lege</i>	5
2. Legalità formale e legalità sostanziale: implicazioni. La concezione mista di reato accolta dalla Carta fondamentale.	5
2.1. <i>Segue</i> : legalità formale e concezione formale di reato. <i>Ratio</i> e corollari.	5
2.2. <i>Segue</i> : legalità sostanziale e concezione materiale di reato. <i>Ratio</i> , corollari e inconvenienti.	6
2.3. <i>Segue</i> : legalità mista e concezione formale-sostanziale di reato.	7
3. Il principio di legalità della pena.	8
3.1. <i>Segue</i> : legalità della pena e spazi di discrezionalità riconosciuti al giudice. Il principio di individualizzazione della sanzione. La proporzionalità della pena: <i>rinvio</i>	9
3.2. <i>Segue</i> : legalità della pena ed erosione del principio di intangibilità del giudicato: <i>rinvio</i>	12
SEZIONE II - DIRITTO PENALE E FONTI SOVRANAZIONALI	13
4. I rapporti tra la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	13
4.1. <i>Segue</i> : i rapporti tra la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il diritto nazionale.	13
5. L'art. 7, CEDU.	16
5.1. <i>Segue</i> : legalità convenzionale e legalità <i>ex art. 25 Cost.</i> Il rafforzamento <i>quantitativo e qualitativo</i> del principio.	17
5.2. <i>Segue</i> : la prevedibilità nel diritto penale interno.	18
5.3. <i>Segue</i> : la prevedibilità nella CEDU. Il più severo grado di precisione descrittiva della legge.	18
5.4. <i>Segue</i> : il sistema italiano di prevenzione alla prova del principio di prevedibilità CEDU. Da Corte EDU, 23 febbraio 2017, <i>De Tommaso</i> , a Corte cost. 27 febbraio 2019, nn. 24 e 25.	19
5.4.1. <i>Segue</i> : prevedibilità e disciplina nazionale dell'avviso orale.	23
5.5. <i>Segue</i> : la prevedibilità del diritto di fonte giurisprudenziale. Il caso <i>Contrada</i>	24
5.6. <i>Segue</i> : le ricadute di sistema del rafforzato principio di prevedibilità. Le opzioni interpretative in tema di <i>tempus commissi delicti</i> e reati ad evento differito e di durata.	27
5.7. <i>Segue</i> : prevedibilità e opzioni interpretative in tema di concorso apparente. La preferenza per la teoria monistica.	28
6. La concezione autonomistica di illecito penale e sanzione penale: i criteri <i>Engel</i>	28
7. Criteri <i>Engel</i> , legalità, prevedibilità e i rapporti con la confisca urbanistica <i>ex art. 44, co. 2, d.P.R. 380/2001</i>	30
7.1. <i>Segue</i> : confisca urbanistica e prescrizione. Dalla sentenza <i>Varnara</i> a Corte EDU, Grande Camera, 28 giugno 2018 e a Cass., Sez. un., 30 aprile 2020, n. 13539.	32
8. Criteri <i>Engel</i> , doppi regimi sanzionatori e <i>ne bis in idem</i>	35
8.1. <i>Segue</i> : "materia penale" e sanzioni amministrative Consob. Natura giuridica, principio dell'equo processo e del <i>ne bis in idem</i> . Da <i>Grande Stevens</i> a <i>A. e B. c. Norvegia</i>	36
8.2. <i>Segue</i> : la posizione espressa in <i>Grande Stevens</i>	36
8.3. <i>Segue</i> : la svolta segnata da Corte EDU, Grande Camera, 15 novembre 2016, <i>A e B c. Norvegia</i>	37
8.4. <i>Segue</i> : la parola alla Corte di Giustizia. I casi <i>Menci</i> , <i>Garlsson Real Estate e a.</i> , <i>Di Puma</i> e <i>Zecca</i> e i seguiti italiani.	38
8.5. <i>Segue</i> : i problemi di coordinamento tra le posizioni della Corte Edu e della Corte di giustizia. Il caso <i>Armansson</i> , Corte Edu, 16 aprile 2019.	39
8.6. <i>Segue</i> : la nozione di medesimo fatto e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 649 c.p.p. Gli impatti sul tema del concorso apparente: i rapporti tra bancarotta e appropriazione e bancarotta e truffa.	40
9. Illeciti amministrativi sostanzialmente penali e diritto al silenzio. Corte cost., 10 maggio 2019, n. 117 e Corte cost., 30 aprile 2021, n. 84. Gli interventi in tema di stupefacenti e tributi.	42
10. Criteri <i>Engel</i> e principio di irretroattività sfavorevole: la natura delle confische per equivalente, <i>ex art. 240 bis c.p.</i> e antimafia: <i>rinvio</i>	45

10.1.	<i>Segue:</i> criteri <i>Engel</i> e principio di irretroattività sfavorevole. Esecuzione penale e misure alternative alla detenzione e irretroattività sfavorevole. I problemi posti dalla l. 9 gennaio 2019, n. 3. Interviene Corte cost., 12 febbraio 2020, n. 32.....	46
10.2.	Criteri <i>Engel</i> e irretroattività delle cause di incandidabilità (e decadenza) previste dal decreto “Severino”: le sentenze di Corte EDU 17 giugno 2021, <i>Galan c. Italia</i> e 17 giugno 2021, <i>Miniscalco c. Italia</i>	49
11.	Criteri <i>Engel</i> e retroattività favorevole: Corte cost., 21 marzo 2019, n. 63 e Corte cost., 7 luglio 2020, n. 171.....	50
11.1.	<i>Segue:</i> Criteri <i>Engel</i> e retroattività favorevole: illegittimità costituzionale della norma che ha consentito l’irrogazione della sanzione amministrativa. Corte cost., 24 febbraio 2017, n. 43 e Corte cost., 16 aprile 2021, n. 68.....	51
12.	L’interpretazione del diritto penale sostanziale alla luce della CEDU. Gli effetti limitativi ed espansivi del sistema della CEDU sul diritto penale italiano. Scheda di sintesi.....	53
12.1.	<i>Segue:</i> diritto di cronaca e critica. Limiti. La previsione della pena detentiva per la diffamazione a mezzo stampa: l’intervento di Corte cost., 12 luglio 2021, n. 150.....	54
12.2.	<i>Segue:</i> nuova legittima difesa.....	55
12.3.	<i>Segue:</i> uso legittimo delle armi. La sentenza della Corte EDU 9 marzo 2014, nel caso <i>Alikaj c. Italia</i>	56
12.4.	<i>Segue:</i> diritto del paziente a rifiutare il trattamento medico.....	56
12.5.	<i>Segue:</i> disciplina nazionale della prescrizione e CEDU. Le sentenze della Corte EDU 9 marzo 2011, nel caso <i>Alikaj c. Italia</i> , e 7 aprile 2015, nel caso <i>Cestaro c. Italia</i>	57
12.6.	<i>Segue:</i> il diverso impatto di Corte giust., 8 settembre 2015, caso <i>Taricco c. Italia</i>	57
12.7.	<i>Segue:</i> i “primi” seguiti italiani. Da Cass., Sez. III, 20 gennaio 2016, n. 2210, a Corte cost., 26 gennaio 2017, n. 24.....	58
12.8.	<i>Segue:</i> Corte giust., 5 dicembre 2017, caso <i>M.A.S. (“Taricco II”)</i> e Corte cost., 10 aprile 2018, n. 115.....	59
12.9.	La sorte del giudicato interno di condanna nel caso di accertata violazione dei principi della CEDU. Il rimedio disciplinato dall’art. 628 <i>bis</i> c.p.p., introdotto dal decreto legislativo Cartabia, 10 ottobre 2022, n. 150.....	62
12.10	La precedente evoluzione giurisprudenziale.....	63
12.11.	<i>Segue:</i> la violazione del principio di legalità convenzionale (art. 7 CEDU). Il caso <i>Conrada</i> ed i suoi riflessi applicativi. Interviene Cass., Sez. un., 3 marzo 2020, n. 8544.....	63

CAPITOLO II - IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI LEGGE..... 65

1.	Inquadramento normativo, funzione ed oggetto della riserva di legge.....	67
2.	L’oggetto della riserva di legge: le norme incriminatrici e quelle scriminanti.....	68
3.	Riserva di legge e potere esecutivo.....	68
3.1.	<i>Segue:</i> natura della riserva. Assoluta, relativa o tendenzialmente assoluta.....	69
3.2.	<i>Segue:</i> i diversi modelli di integrazione.....	70
3.3.	<i>Segue:</i> il problema degli atti amministrativi preesistenti.....	71
3.4.	<i>Segue:</i> il rinvio a provvedimenti amministrativi singoli. L’ambito applicativo dell’art. 650 c.p.....	71
3.4.1.	<i>Segue:</i> riserva di legge, monopolio punitivo statale e provvedimenti di contenimento della diffusione del virus da Covid-19.....	73
3.5.	<i>Segue:</i> il controllo sulle norme <i>sub</i> legislative integratrici della norma penale.....	74
4.	Il potere di disapplicazione del giudice penale: i problemi e l’ambito entro il quale viene in rilievo.....	74
4.1.	<i>Segue:</i> il dibattito. Le tappe evolutive.....	76
4.2.	<i>Segue:</i> I fase - applicazione generalizzata dell’art. 5 L.A.C.....	77
4.3.	<i>Segue:</i> II fase - progressiva fuga dall’art. 5 L.A.C.....	78
4.4.	<i>Segue:</i> III fase - superamento giurisprudenziale del tradizionale richiamo alla disapplicazione.....	79
4.5.	<i>Segue:</i> il sindacato sugli atti-presupposto. Costruzione in assenza di titolo.....	81
4.6.	<i>Segue:</i> lottizzazione abusiva.....	83
4.7.	<i>Segue:</i> estinzione del reato edilizio conseguente a rilascio di provvedimento abilitativo in sanatoria e sindacato del giudice penale.....	84
4.8.	<i>Segue:</i> il sindacato sui provvedimenti amministrativi di espulsione. Recenti arresti giurisprudenziali.....	85
4.9.	Sindacato dell’atto amministrativo e DPCM in tempo di pandemia: l’inedito (e, allo stato, isolato) ritorno, nella giurisprudenza di merito, alla tesi della disapplicazione.....	85
4.10.	<i>Segue:</i> intensità e limiti del sindacato. Le tre tesi.....	86

4.1.1.	<i>Segue</i> : la sindacabilità ad opera del giudice penale di atti diversi da quelli amministrativi. Atto legislativo, negoziale privato e giurisdizionale	88
5.	Le norme penali in bianco.....	89
5.1	Alcune recenti questioni in materia di norme penali in bianco. In particolare, le nuove disposizioni del diritto dell’“emergenza pandemica”.....	90
6.	La c.d. riserva di codice.	92

CAPITOLO III - LE FONTI DEL DIRITTO PENALE 95

1.	Il problema.....	97
2.	I decreti-legge.....	97
3.	I decreti legislativi.....	99
3.1.	Gli effetti della delega non ancora attuata sulla rilevanza penale del fatto.....	101
4.	I decreti governativi in tempo di guerra, i bandi militari e le ordinanze previste dal t.u.l.p.s.	101
5.	Le leggi regionali e provinciali.....	103
5.1.	Legge regionale e norme incriminatrici. È esclusa la potestà punitiva del legislatore regionale?	103
5.2.	Il dibattito anteriore alla legge costituzionale n. 3/2001.....	103
5.3.	Il dibattito svoltosi dopo la legge costituzionale n. 3/2001.	105
5.3.1.	Emergenza Covid e le ordinanze regionali ex art. 3, d.l. n. 6/2020.	107
5.4.	Legge regionale e scriminanti.	107
5.5.	Legge regionale e norme di favore, non scriminanti. Cause estintive e nuovo condono edilizio.....	110
5.6.	Potestà legislativa regionale in materia di sanzioni amministrative.....	111
6.	Diritto penale e norme dell’Unione Europea.....	113
6.1.	Sussiste un’autonoma potestà penale in capo alle istituzioni europee?.....	114
6.1.1.	Le novità introdotte dal Trattato di Lisbona.....	116
6.1.2.	L’istituzione della Procura europea.....	117
6.2.	Efficacia riflessa dell’ordinamento dell’Unione europea.....	118
6.3.	<i>Segue</i> : gli effetti limitativi. Esercizio abusivo della professione e contrabbando doganale.	119
6.4.	<i>Segue</i> : esercizio abusivo di scommesse sportive.....	121
6.5.	<i>Segue</i> : diritto europeo e diritto penale dell’immigrazione.....	124
6.6.	<i>Segue</i> : sentenze definitive di condanna incompatibili con il diritto europeo.....	125
6.7.	<i>Segue</i> : incompatibilità delle sanzioni penali con il diritto europeo.....	126
6.8.	Gli effetti espansivi.....	127
6.8.1.	Diritto penale e disciplina europea non immediatamente applicabile.....	128
6.8.2.	Prescrizione e reati lesivi degli interessi finanziari dell’UE. Corte giust., 8 settembre 2015, caso <i>Taricco</i> : rinvio.....	128
7.	Diritto penale e consuetudine.....	128
8.	Il controllo di costituzionalità e le sentenze <i>in malam partem</i>	132
8.1.	Le sentenze <i>in malam partem</i> inammissibili per violazione del principio di riserva di legge.....	132
8.2.	Le sentenze <i>in malam partem</i> compatibili con il principio di riserva di legge. Le norme penali di favore e quelle introdotte con decreti legge e decreti legislativi.....	134
8.2.1.	Le sentenze <i>in malam partem</i> e la violazione di obblighi sovranazionali: il caso dell’abrogazione dell’abuso di ufficio. Interviene Corte cost., 3 luglio 2025, n. 95.....	136
8.3.	Le sentenze <i>in malam partem</i> e i principi che governano la successione nel tempo delle norme penali.....	137
8.3.1.	Il fatto è commesso sotto la vigenza della norma di favore.....	137
8.3.2.	Il fatto è commesso sotto la vigenza della norma comune più severa.....	138
8.3.3.	Le ricadute intertemporali della sentenza n. 32/2014 della Corte costituzionale.....	139
8.4.	Pronunce di incostituzionalità <i>in bonam partem</i>	140

CAPITOLO IV - IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ E IL PROBLEMA DELL’ANALOGIA..... 143

1.	Il principio di tassatività.....	145
1.1.	<i>Segue</i> : il rango del principio. L’evoluzione della giurisprudenza costituzionale.....	146
1.2.	<i>Segue</i> : elementi rigidi, elastici e vaghi. I giustificati motivi di cui all’art. 14, co. 5-ter, d.lgs. n. 25 luglio 1998, n. 286.....	148
1.3.	<i>Segue</i> : la nozione di “disastro innominato” ex art. 434 c.p.....	151

1.4.	<i>Segue</i> : la nozione di disastro ambientale in giurisprudenza e nella legge 22 maggio 2015, n. 68.	152
1.5.	<i>Segue</i> : principio di tassatività e disciplina degli stupefacenti. La nozione di “ingente quantità” di stupefacente <i>ex art.</i> 80, co. 2, d.P.R. 309 del 1990. Cass., Sez. un., 20 settembre 2012, n. 36258 e 12 maggio 2020, n. 14722.....	155
1.6.	<i>Segue</i> : principio di tassatività e la nuova fattispecie di <i>stalking</i>	156
1.6.1	Il controverso rapporto tra <i>mobbing</i> e <i>stalking</i> : lo <i>stalking</i> lavorativo. Interviene Cass. pen., Sez. III, 21 agosto 2024, n. 32770.....	157
1.7.	<i>Segue</i> : principio di tassatività e locuzione “atti sessuali”: interviene Cass. pen., Sez. III, 21 agosto 2024, n. 32770.....	158
2.	Analogia: nozione.	160
2.1.	<i>Segue</i> : fondamento costituzionale.	160
2.2.	<i>Segue</i> : tecniche di incriminazione ad analogia esplicita.....	161
3.	Interpretazione e analogia.	162
3.1.	<i>Segue</i> : le applicazioni giurisprudenziali dei criteri di distinzione tra analogia e interpretazione estensiva.	163
3.2.	<i>Segue</i> : omissione di soccorso.	164
3.3.	<i>Segue</i> : estensibilità della disciplina sulla stampa ai giornali pubblicati in modalità telematica. Responsabilità del direttore, stampa clandestina, limiti al sequestro preventivo e aggravante <i>ex art.</i> 13, l. n. 47 del 1948. Da Cass., Sez. un., 17 luglio 2015, n. 31022 a Cass., 11 gennaio 2019, n. 1275.....	165
3.4.	<i>Segue</i> : l’elusione fiscale prima e dopo il d.lgs. 5 agosto 2015, n. 128.	169
3.4.1.	<i>Segue</i> : il dibattito anteriore al d.lgs. 5 agosto 2015, n. 128.	169
3.4.2.	<i>Segue</i> : la riforma intervenuta con d.lgs. 5 agosto 2015, n. 128 e le prime applicazioni.	170
3.5.	<i>Segue</i> : riconducibilità all’art. 660 c.p. delle molestie recate attraverso sistemi di telecomunicazione diversi dal telefono.....	171
3.6.	<i>Segue</i> : la configurabilità del reato di corruzione di minorenni tramite atti sessuali compiuti <i>online</i> in diretta <i>streaming</i>	173
3.7.	<i>Segue</i> : la configurabilità del delitto <i>ex art.</i> 572 c.p. (“Maltrattamenti contro familiari e conviventi”) nei confronti di soggetti legati da relazione affettiva, ma non conviventi: l’intervento di Corte cost., 14 maggio 2021, n. 98.....	174
3.8.	<i>Segue</i> : tentata rapina impropria. Cass., Sez. un., 12 settembre 2012, n. 34952: <i>rinvio</i>	175
3.9.	<i>Segue</i> : accesso abusivo a un sistema informatico. Cass., Sez. un., 7 febbraio 2012, n. 4694 e 8 settembre 2017, n. 41210.....	176
3.10.	<i>Segue</i> : la nozione di “privata dimora” nel furto in abitazione <i>ex art.</i> 624- <i>bis</i> c.p.	177
3.11.	<i>Segue</i> : costruzione in assenza di titolo e sulla base di titolo illegittimo: <i>rinvio</i>	179
3.12.	<i>Segue</i> : riconducibilità alla fattispecie di cui all’art. 674 c.p. della condotta di chi emette nell’ambiente onde elettromagnetiche: <i>rinvio</i>	179
3.13.	<i>Segue</i> : la nozione di “atti di concorrenza” nel reato previsto dall’art. 513 <i>bis</i> c.p.: Cass., Sez. un., 28 aprile 2020, n. 13178.....	179
3.14.	<i>Segue</i> : turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. L’esatta individuazione del tipo e dell’ambito del procedimento amministrativo. L’interpretazione del sintagma “contenuto del bando e di altro atto equipollente”. Cass, Sez. VI, 4 maggio 2022, n. 17876.	180
3.15.	<i>Segue</i> : l’inapplicabilità della fattispecie di turbata libertà degli incanti ai concorsi pubblici. Cass., Sez. VI, 16 giugno 2023, n. 26225 e Cass., Sez. VI, 25 luglio 2023, n. 32319.....	182
3.16.	<i>Segue</i> : ulteriore casistica in materia di interpretazione estensiva e divieto di analogia.	183
3.17.	La nozione di danno patrimoniale nel delitto di estorsione e il danno da perdita di <i>chance</i> ? Interviene Cass. pen., Sez. un., 22 luglio 2024, n. 30016.	185
3.18.	Art. 391- <i>ter</i> c.p. e introduzione in carcere di una scheda SIM, alla luce dei principi di tassatività e di offensività: interviene Cass. pen., Sez. VI, 25 novembre 2024, n. 42941.	186
3.19.	<i>Segue</i> : l’amministratore che trattenga <i>sine titolo</i> il denaro da versare per conto del dipendente commette appropriazione indebita? Interviene Cass. pen., Sez. V, 23 agosto 2024, n. 33063.....	187
4.	Limiti di applicabilità del divieto in ambito penale: analogia <i>in malam partem</i> e <i>in bonam partem</i>	188
5.	Analogia e scriminanti.....	190
5.1.	Stato di necessità e bisogno economico ed abitativo. L’occupazione abusiva di alloggi e la crisi di liquidità: <i>rinvio</i>	193
6.	Analogia e cause di esclusione della colpevolezza: la c.d. inesigibilità.....	196
6.1.	Inesigibilità e conflitti di doveri e motivazionali.....	198
6.2.	La posizione della giurisprudenza. Falso in bilancio, concorso esterno in mafia e reati tributari.	199
6.3.	Inesigibilità e analogia <i>legis</i>	200

6.4.	<i>Segue</i> : l'applicabilità dell'art. 384, co. 1, c.p., al convivente di fatto prima e dopo la Legge 20 maggio 2016, n. 76 (c.d. Cirinnà) e il d.lgs. 19 gennaio 2017, n. 6. L'intervento di Cass., Sez. un., 17 marzo 2021, n. 10381.	200
7.	Analogia e imputabilità.	204
8.	Analogia e cause di esclusione della punibilità.	205
9.	Analogia e attenuanti.	206
10.	Analogia ed elementi normativi della fattispecie.	207

CAPITOLO V - L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE.....209

SEZIONE I - LIMITI TEMPORALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE213

1.	Inquadramento generale e disciplina nazionale.	213
1.1.	<i>Segue</i> : principio di irretroattività. Fondamento e perimetro applicativo.	213
1.2.	<i>Segue</i> : il quadro sovranazionale. CEDU, diritto europeo e internazionale.	215
2.	Il rango, la cogenza e la latitudine applicativa del principio di retroazione <i>in mitius</i>	217
2.1.	<i>Segue</i> : la prima fase.	218
2.2.	<i>Segue</i> : la seconda fase. Si riconosce nell'art. 3 Cost. il fondamento del principio di retroattività favorevole. I conseguenti limiti della sua cogenza.	218
2.3.	<i>Segue</i> : la terza fase. La base costituzionale del principio di retroattività favorevole si arricchisce. Non più il solo art. 3 Cost., ma anche l'art. 117, co. 1, Cost., in relazione all'art. 7 CEDU. Corte EDU nel caso <i>Scoppola</i> , Corte cost., 22 luglio 2011, n. 236 e la successiva giurisprudenza costituzionale.	221
2.4.	<i>Segue</i> : retroattività favorevole e controllo di costituzionalità.	223
3.	Giudicato e principio di retroattività favorevole.	223
3.1.	<i>Segue</i> : il processo di erosione del giudicato penale.	224
3.2.	<i>Segue</i> : giudicato e CEDU. La sorte delle condanne emesse in applicazione di leggi riconosciute confliggenti con la Convenzione.	224
3.3.	<i>Segue</i> : giudicato e CEDU. La sorte delle condanne emesse in applicazione di un'interpretazione del diritto nazionale confliggente con la Convenzione. Le ricadute applicative della sentenza <i>Contrada</i> : <i>rinvio</i> . Il nuovo rimedio "Cartabia"	226
3.4.	<i>Segue</i> : giudicato e illegittimità costituzionale di norma aggravante. Il caso della c.d. aggravante di clandestinità.	226
3.5.	<i>Segue</i> : giudicato e illegittimità costituzionale di norma penale sanzionatoria "non incriminatrice". Il caso dell'art. 69, co. 4, c.p. Le Sezioni Unite nel caso <i>Gatto</i>	227
3.6.	<i>Segue</i> : la sorte dei giudicati a seguito della declaratoria di incostituzionalità della disciplina sugli stupefacenti.	229
3.7.	<i>Segue</i> : giudicato e illegittimità unionale della norma incriminatrice applicata. Il caso del reato di inottemperanza all'ordine di allontanamento dal territorio nazionale.	230
3.8.	<i>Segue</i> : giudicato penale e retroattività dei mutamenti giurisprudenziali favorevoli. Da Corte cost., 12 ottobre 2012, n. 230 a Cass., Sez. un., 23 giugno 2016, n. 26259.	231
3.9.	<i>Segue</i> : retroattività favorevole, giudicato di condanna e sanzioni amministrative: <i>rinvio</i>	233
3.10.	Retroattività favorevole e modifica normativa che, dopo la sentenza di condanna, introduca (o espanda) una causa di giustificazione: le sorti del giudicato. Cass., Sez. I, 23 dicembre 2020, n. 37430.	233
4.	I problemi interpretativi posti dalla disciplina dettata dall'art. 2.	234
4.1.	<i>Segue</i> : puntualizzazioni concettuali. Successione immediata e mediata, riformulazione, espansione normativa, innesto normativo, abrogazione tacita.	235
4.2.	<i>Segue</i> : successione tra illecito penale e illecito amministrativo. Cass., Sez. un., 28 giugno 2012, n. 25457. La disciplina transitoria dettata dal d.lgs. 15 gennaio 2016, n. 8. I rapporti con la non punibilità per tenuità del fatto <i>ex art. 131-bis</i> , c.p: <i>rinvio</i>	237
4.3.	<i>Segue</i> : l'abrogazione di illeciti penali e l'introduzione di illeciti civili. Il d.lgs. n. 7 del 2016 e il potere del giudice dell'impugnazione di pronunciarsi ai soli fini delle statuizioni civili. Cass., Sez. un., 7 novembre 2016, n. 46688.	239
4.4.	<i>Segue</i> : il fenomeno della c.d. penalizzazione.	240
4.5.	<i>Segue</i> : successione tra illecito penale ed illecito amministrativo e legalità convenzionale.	241
4.6.	<i>Segue</i> : gli effetti, in punto di <i>abolitio criminis</i> , di un'abrogazione mai entrata in vigore. Retroattività favorevole e <i>vacatio legis</i> . Il recente caso dei reati alimentari.	242
4.7.	<i>Segue</i> : l'abrogazione differita del reddito di cittadinanza. Il principio di non ultrattività.	244

5.	Criteri discretivi fra <i>abolitio criminis</i> e modificazione della norma penale: il criterio del fatto concreto o della doppia punibilità in concreto.	245
5.1.	<i>Segue</i> : la continuità del tipo di illecito.	246
5.2.	<i>Segue</i> : il rapporto strutturale.	246
5.3.	<i>Segue</i> : specialità per specificazione.	247
5.4.	<i>Segue</i> : specialità per aggiunta.	249
5.5.	<i>Segue</i> : le applicazioni giurisprudenziali. La riscrittura del falso in bilancio. I problemi successori posti dalla l. 27 maggio 2015, n. 69, e la posizione assunta da Cass., Sez. un., 27 maggio 2016, n. 22474.	250
5.6.	<i>Segue</i> : la riformulazione del reato di bancarotta impropria.	251
5.7.	<i>Segue</i> : la bancarotta e la soppressione dell'istituto dell'amministrazione controllata.	253
5.8.	<i>Segue</i> : i rapporti successori tra nuova concussione e indebita induzione: intervengono Cass. pen., Sez. VI, 11 settembre 2024, n. 34274 e Cass. pen., Sez. VI, 6 marzo 2025, n. 9248.	254
5.8.1.	<i>Segue</i> : la riforma dell'art. 318 c.p. e i rapporti con la corruzione propria.	258
5.9.	<i>Segue</i> : la vicenda successoria riguardante l'oltraggio e il fenomeno della c.d. espansione normativa.	259
5.10.	I rapporti tra <i>abolitio</i> del delitto di abuso di ufficio (L. 9 agosto 2024, n. 114 c.d. Legge Nordio), peculato comune e nuovo reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili (D.l. 4 luglio 2024, n. 92, conv. con L. 8 agosto 2024, n. 112). Le prime applicazioni giurisprudenziali: intervengono Cass. pen., Sez. VI, 4 febbraio 2025, n. 4520 e Cass. pen., Sez. I, 7 febbraio 2025, n. 5041.	260
5.11.	<i>Segue</i> : millantato credito e traffico di influenze illecite. Le modifiche della l. 9 gennaio 2019, n. 3, il contrasto giurisprudenziale e la soluzione elaborata da Cass., Sez. un., 15 maggio 2024, n. 19357. La Legge Nordio del 2024.	263
6.	La novità introdotta dall'art. 14 della legge 24 febbraio 2006, n. 85.	265
7.	La norma penale più favorevole.	266
8.	Successione mediata di norme penali.	267
8.1.	<i>Segue</i> : il dibattito dottrinale.	268
8.2.	<i>Segue</i> : la tesi del "fatto concreto".	268
8.3.	<i>Segue</i> : la tesi che dà rilievo all'incidenza della norma extrapenale sul disvalore del fatto.	269
8.4.	<i>Segue</i> : la tesi della doppia punibilità in astratto.	269
8.5.	<i>Segue</i> : la giurisprudenza.	271
8.6.	<i>Segue</i> : modifiche mediate e reati propri.	271
8.7.	<i>Segue</i> : l'art. 14, co. 5-ter, d.lgs. n. 286/1998 e l'acquisto della cittadinanza comunitaria. Cass., Sez. un., 16 gennaio 2008, n. 2451.	272
8.8.	<i>Segue</i> : il reato di bancarotta e la riformulazione della nozione di piccolo imprenditore. Cass., Sez. un., 15 maggio 2008, n. 19601.	273
8.9.	<i>Segue</i> : i dubbi sulle applicazioni giurisprudenziali del criterio c.d. strutturale.	274
8.10.	<i>Segue</i> : la disciplina dell'usura dopo la modifica della definizione di "interessi usurari" ad opera del d.l. 70/2011.	275
8.11.	<i>Segue</i> : la nuova colpa medica. Dalla legge "Balduzzi" alla legge "Gelli-Bianco" all'emergenza COVID. I profili successori: <i>rinvio</i>	276
8.12.	Ulteriori applicazioni giurisprudenziali recenti in materia di successione mediata di norme penali.	276
8.13.	<i>Segue</i> : Peculato e omesso versamento dell'imposta di soggiorno da parte del gestore di struttura alberghiera. La novella del 2020 e i dubbi sulla successione (mediata) di leggi penali.	277
9.	Leggi eccezionali e temporanee.	279
10.	I decreti-legge.	281
11.	Leggi incostituzionali.	284
12.	Leggi di depenalizzazione fiscale.	285
13.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i>	286
13.1.	<i>Segue</i> : reati c.d. ad evento differito. Cass., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40986.	287
13.2.	<i>Segue</i> : <i>Tempus</i> e reati di durata.	289
13.3.	<i>Segue</i> : reato abituale.	289
13.4.	<i>Segue</i> : applicazioni in materia di <i>stalking</i>	290
13.5.	<i>Segue</i> : applicazioni in materia di traffico di rifugi.	291
13.6.	<i>Segue</i> : reato permanente.	292
13.7.	<i>Segue</i> : reato continuato.	293
13.8.	<i>Segue</i> : reati ad azione frazionata. Truffa in danno di enti previdenziali, usura, corruzione.	293
13.9.	<i>Segue</i> : truffa.	293

13.10.	<i>Segue</i> : usura.....	294
13.11.	<i>Segue</i> : corruzione e corruzione in atti giudiziari susseguente. La legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge “anticorruzione”).....	295
13.12.	<i>Segue</i> : reati informatici. <i>Tempus e locus commissi delicti: rinvio</i>	298
14.	Le leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i>	298
14.1.	<i>Segue</i> : condizioni di procedibilità. Le modifiche introdotte dalla riforma Cartabia. Le disposizioni transitorie della l. 30 dicembre 2022, n. 199, e la recente l. 24 maggio 2023, n. 60. Le novità del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31.....	298
14.2.	<i>Segue</i> : prescrizione. Il dibattito generale.....	300
14.3.	<i>Segue</i> : prescrizione. Le questioni di costituzionalità sorte in relazione al regime transitorio dettato dall’art. 10, co. 2 e 3, legge 5 dicembre 2005 n. 251 (Legge ex Cirielli).....	302
14.4.	<i>Segue</i> : la nuova causa di improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione. Non si applica il principio del <i>favor rei</i> a differenza della prescrizione.....	303
14.5.	<i>Segue</i> : gli effetti intertemporali della legge 23 giugno 2017, n. 103 e le nuove ipotesi di sospensione introdotte dall’art. 83, co. 4 e 9 d.l. 17 marzo 2020, n. 18. L’intervento di Corte cost., 18 novembre 2020, n. 278 e 6 luglio 2021, n. 140.....	303
14.5.1	<i>Segue</i> : l’individuazione del regime più favorevole nel confronto delle discipline sulla prescrizione recate dalle L. 23 giugno 2017, n. 103 (c.d. Riforma Orlando) e 27 settembre 2021, n. 134 (c.d. Riforma Cartabia). Interviene Cass., Sez. un., 5 giugno 2025, n. 20989.....	306
14.6.	<i>Segue</i> : custodia cautelare.....	308
14.7.	<i>Segue</i> : l’automatismo cautelare introdotto dal d.l. 23 febbraio 2009, n. 11, conv. con l. 23 aprile 2009, n. 38.....	310
14.8.	<i>Segue</i> : sospensione condizionale della pena.....	311
14.9.	<i>Segue</i> : la sospensione del processo con messa alla prova. La riforma Cartabia e il Decreto Caivano del 2023.....	312
14.10.	<i>Segue</i> : competenza per materia.....	314
14.11.	<i>Segue</i> : recidiva.....	315
14.12.	<i>Segue</i> : particolare tenuità del fatto <i>ex art. 131-bis c.p.: rinvio</i>	316
14.13.	<i>Segue</i> : estinzione del reato per condotte riparatorie: <i>rinvio</i>	316
14.14.	<i>Segue</i> : esecuzione penale e misure alternative alla detenzione. La disciplina della c.d. Legge Spazzacorrotti e l’intervento di Corte cost., 12 febbraio 2020, n. 32. Il nuovo intervento normativo: <i>rinvio</i>	317
14.15.	<i>Segue</i> : confisca per equivalente per fatti anteriori all’entrata in vigore dell’art. 578- <i>bis</i> c.p.p. Interviene Cass., Sez. un., 31 gennaio 2023, n. 4145.....	317
14.15.1.	<i>Segue</i> : <i>Tempus regit actum</i> , prevedibilità e diritto vivente. La confisca allargata: applicabilità retroattiva del divieto di addurre l’evasione fiscale. Interviene Cass., Sez. un., 23 febbraio 2024, n. 8052.....	319
14.16.	<i>Segue</i> : la nuova disciplina in materia di acquisizione di tabulati telefonici. Il d.l. 30 settembre 2021, n. 132.....	321
14.17.	Le novità introdotte dalla riforma Cartabia in materia di conversione ed esecuzione della pena pecuniaria: <i>rinvio</i>	322
14.18.	Le novità della riforma Cartabia in tema di ampliamento del concordato in appello e rito abbreviato e i profili di diritto intertemporale.....	323
SEZIONE II - I LIMITI PERSONALI ALL’EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE		324
15.	L’obbligatorietà della legge penale. Il quadro normativo.....	324
15.1.	Le immunità. Le classificazioni.....	326
16.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.....	326
16.1.	Il Presidente della Repubblica.....	326
16.2.	I Parlamentari. Disciplina e limiti di invocabilità dell’immunità.....	329
16.3.	<i>Segue</i> : i parlamentari europei.....	334
16.4.	<i>Segue</i> : insindacabilità parlamentare ed effettività della tutela giurisdizionale dei soggetti terzi. La Corte europea diritti dell’uomo.....	335
16.5.	<i>Segue</i> : le altre immunità di diritto interno.....	336
16.6.	Le immunità processuali per le alte cariche dello Stato.....	337
17.	Le immunità previste dal diritto internazionale.....	339
18.	Natura giuridica delle immunità, tra impostazione monistica e pluralistica.....	341
18.1.	<i>Segue</i> : Le implicazioni applicative derivanti dall’adesione all’una o all’altra tesi.....	343

18.2.	<i>Segue</i> : il problema della punibilità del giornalista che pubblica l'articolo diffamatorio del parlamentare.....	345
SEZIONE III - LIMITI SPAZIALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE.....		346
19.	Il territorio dello Stato. Principi di applicazione della legge penale	346
20.	Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente. Le novità della L. 4 novembre 2024, n. 169, in tema di surrogazione di maternità.....	349
21.	Il delitto politico.....	350
22.	I delitti comuni commessi all'estero.....	355
23.	Il luogo del commesso reato. L'abbandono dei migranti in acque internazionali.	359
23.1.	Delitti informatici. In particolare: ingiuria e diffamazione <i>online</i> , punibilità.....	362
23.2.	<i>Segue</i> : diffamazione <i>online</i> : natura giuridica, <i>tempus</i> e <i>locus commissi</i>	363
23.3.	Accesso abusivo a un sistema informatico o telematico.....	364
24.	Il rinnovamento del giudizio.....	365
25.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.....	365
26.	Le eccezioni al principio di territorialità. Norme contro la pedofilia	367
27.	L'estradizione. Nozione e fonti.....	368
27.1.	I presupposti dell'estradizione. Il principio della doppia incriminazione.....	369
27.2.	Limiti all'estradizione.....	370
27.2.1.	Estradizione e natura politica del reato.....	371
27.2.2.	I reati militari e fiscali.....	372
27.3.	Il principio di specialità dell'estradizione.....	373
27.4.	Il principio di sussidiarietà e di <i>ne bis in idem</i>	374
28.	Il mandato europeo di arresto.....	374

PARTE II IL REATO

CAPITOLO I - I SOGGETTI ATTIVI.....	387
--	------------

SEZIONE I - IL SOGGETTO ATTIVO. LA DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI.....	389	
1.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.....	389
1.1.	<i>Segue</i> : il principio <i>societas delinquere non potest</i> . La sua prevalente condivisione nel dibattito anteriore al d.lgs. 8 luglio 2001, n. 231.....	389
2.	Il dibattito sulla responsabilità penale delle persone giuridiche e il progressivo ripudio del principio <i>societas delinquere non potest</i>	390
3.	Il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Il problema della natura della responsabilità: <i>rinvio</i>	392
3.1.	<i>Segue</i> : i principi.....	392
3.2.	<i>Segue</i> : il principio di legalità.....	392
3.3.	<i>Segue</i> : i reati-presupposto e la loro progressiva estensione.....	394
3.4.	<i>Segue</i> : il principio di irretroattività e la successione di leggi.....	396
3.5.	<i>Segue</i> : efficacia nello spazio. Art. 4, d.lgs. n. 231/2001.....	396
3.6.	<i>Segue</i> : ambito soggettivo di applicazione della disciplina.....	397
3.6.1.	È configurabile la responsabilità dell'impresa individuale e della società unipersonale?.....	398
3.6.2.	Individuazione dell'ente responsabile in caso di <i>holding</i>	399
3.6.3.	Società miste di gestione di servizi pubblici.....	401
3.7.	I criteri oggettivi di addebito della responsabilità.....	401
3.7.1.	L'autore del reato-presupposto (art. 5, co. 1, d.lgs. n. 231/2001). L'autonomia della responsabilità dell'ente (art. 8) e il regime di prescrizione.....	402
3.7.2.	L'interesse o il vantaggio.....	405
3.8.	Interesse o vantaggio dell'ente e natura colposa del reato-presupposto.....	406
3.8.1.	Le impostazioni della dottrina.....	406
3.8.2.	Le posizioni emerse in giurisprudenza: Cass., Sez. un., 18 settembre 2014, n. 38343, in caso <i>Thyssenkrupp</i> e gli sviluppi successivi.....	407
3.9.	I criteri soggettivi di addebito della responsabilità. La "colpa di organizzazione".....	409
3.9.1.	Colpa di organizzazione: natura e prova liberatoria. Interviene la Cassazione nei casi <i>Thyssenkrupp</i> e <i>Impregilo</i>	411
3.9.2.	Valutazione in concreto dell'adeguatezza del modello organizzativo nella giurisprudenza più recente.....	413

3.9.3	L'accertamento della colpa di organizzazione nel caso di reato presupposto commesso dal sottoposto. L'unitarietà del modello di organizzazione.	414
3.9.4	Contenuto, Organismo di vigilanza, tecniche di redazione dei modelli di organizzazione. L'emergenza COVID.	415
3.10.	Le sanzioni.	418
3.11.	Le confische nella disciplina dettata dal d.lgs. n. 231/2001. La consistenza del "profitto" confiscabile: Cass., Sez. un., 2 luglio 2008, n. 26654.	420
3.11.1.	Il diverso criterio del profitto di rilevante entità previsto dall'art. 13, d.lgs. 231/2001, quale condizione per l'applicazione di una sanzione interdittiva.	423
3.11.2.	Confisca, patteggiamento e sindacato di legittimità.	423
3.12.	La disciplina processuale. Le misure cautelari.	424
3.12.1.	La sospensione con messa alla prova non è applicabile nei confronti dell'ente: Cass., Sez. un., 6 aprile 2023, n. 14840.	426
3.13.	La natura giuridica della responsabilità degli enti. Il rilievo applicativo del problema. Le tesi sul tappeto. Scheda di sintesi.	427
3.13.1.	La tenuta costituzionale del d.lgs. n. 231/2001 quale banco di prova della natura giuridica della responsabilità.	429
3.13.1.A.	<i>Segue</i> : meccanismo di imputazione della responsabilità all'ente e presunzione di non colpevolezza <i>ex art. 27, co. 2, Cost.</i>	429
3.13.1.B.	<i>Segue</i> : incidenza sulla natura della responsabilità della disciplina relativa alle modifiche soggettive.	431
3.13.1.C.	<i>Segue</i> : la disciplina dell'archiviazione.	434
3.14.	La tesi penale. Il processo penale come sede per l'accertamento della responsabilità delle persone giuridiche dipendente da reato.	434
3.14.1.	La tesi "penale" del concorso di persone nel reato.	435
3.15.	Le posizioni della Cassazione sulla natura della responsabilità. Cass. pen., Sez. III, 10 luglio 2024, n. 37237 conferma la non applicabilità dell'art. 131 <i>bis</i> c.p. agli enti.	436
3.16.	I rapporti tra il tema della natura giuridica della responsabilità e la questione della costituzione di parte civile contro l'ente.	437
3.16.1.	Le tre impostazioni emerse nel dibattito dottrinale e giurisprudenziale. La posizione della Cassazione sulla costituzione di parte civile.	437
3.16.1.1.	La posizione di Corte di giustizia, 12 luglio 2012, C-79/11.	440
SEZIONE II - DELEGA E RESPONSABILITÀ PENALE		441
4.	Responsabilità penale ed organizzazioni complesse.	441
5.	L'individuazione del soggetto responsabile nelle organizzazioni complesse e la rilevanza della sua posizione ai sensi dell'art. 40 c.p.	442
5.1.	Teoria formalista.	442
5.2.	Teoria funzionale.	442
5.3.	Teoria organica.	443
5.3.1.	L'applicazione nella materia della sicurezza sul lavoro. Il d.lgs. n. 81 del 2008. Il datore di lavoro e il titolare di fatto dei poteri direttivi.	443
5.4.	L'amministratore di fatto e l'impatto dell'art. 2639 c.c.	445
6.	La delega di funzioni in materia di sicurezza sul lavoro.	447
6.1.	Gli effetti giuridici di un'efficace delega di funzioni. Gli obblighi di vigilanza del datore di lavoro: interviene Cass. pen., Sez. feriale, 23 agosto 2024, n. 33094.	448
7.	I requisiti essenziali della delega di funzioni.	451
8.	Fondamento e caratteri della sub-delega, alla luce delle modifiche introdotte al T.U. n. 81 del 2008 dal d.lgs. n. 106 del 2009.	453
9.	Delega di funzioni e responsabilità del committente.	453
10.	I profili soggettivi della persistente responsabilità del delegante.	454
CAPITOLO II - LA STRUTTURA DEL REATO		455
SEZIONE I - IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ		461
1.	Le nozioni del reato e i relativi metodi di individuazione del fatto criminoso.	461
2.	La teoria bipartita classica, la teoria tripartita e le ulteriori partizioni proposte dalla dottrina.	464
3.	La condotta.	468
4.	L'azione.	470

5.	L'omissione. Funzione promozionale ed essenza: naturalistica o normativa?.....	471
5.1.	Reati omissivi propri e omissivi impropri. I criteri di distinzione.....	472
5.1.1.	La tesi che fa leva sul carattere della norma violata.....	472
5.1.2.	La tesi che fa perno sulle modalità di tipizzazione.....	473
5.1.3.	La tesi che fa leva sulla struttura della fattispecie.....	473
5.2.	Reati omissivi propri. Errore, dolo, tentativo e concorso di persone: <i>rinvio</i>	473
5.3.	Reati omissivi impropri. La clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p.....	473
5.3.1.	Ambito di operatività della clausola di equivalenza.....	474
5.3.2.	<i>Segue</i> : ipotesi problematiche. La discussa configurabilità del favoreggiamento personale in forma omissiva. L'ammissibilità della truffa per <i>silentium</i>	474
5.3.2.1.	Silenzio-inerzia e silenzio-eloquente.....	477
5.3.2.2.	<i>Segue</i> : Il reato di epidemia colposa può essere integrato in forma omissiva? Interviene Cass. pen., Sez. IV, 21 novembre 2024, n. 42614.....	478
5.3.3.	<i>Segue</i> : gli elementi costitutivi. I criteri di identificazione della posizione di garanzia.....	479
5.3.4.	<i>Segue</i> : teoria formale dell'obbligo.....	479
5.3.5.	<i>Segue</i> : l'assunzione volontaria della posizione di garante.....	480
5.3.6.	<i>Segue</i> : costruzione c.d. funzionale o sostanziale.....	481
5.3.7.	<i>Segue</i> : tesi mista.....	482
5.3.8.	<i>Segue</i> : i cinque requisiti dell'obbligo di garanzia.....	482
5.3.9.	<i>Segue</i> : la differenza rispetto ai meri obblighi di sorveglianza.....	484
5.3.10.	<i>Segue</i> : la differenza rispetto ai meri obblighi di attivarsi.....	484
5.3.11.	<i>Segue</i> : posizioni di controllo e posizioni di protezione.....	485
5.3.12.	<i>Segue</i> : posizioni originarie e derivate.....	485
5.3.13.	<i>Segue</i> : la fonte contrattuale.....	485
5.3.14.	<i>Segue</i> : posizioni di protezione.....	486
5.3.15.	<i>Segue</i> : posizioni di controllo.....	487
5.3.16.	<i>Segue</i> : posizione di garanzia per i reati dei terzi. Il concorso omissivo negli altrui reati commissivi: <i>rinvio</i>	488
5.3.17.	<i>Segue</i> : lo psichiatra è garante del paziente?.....	488
5.3.18.	Le criticità, ancora attuali, nell'individuazione delle posizioni di garanzia.....	489
5.4.	Reati omissivi impropri: dolo, tentativo, causalità: <i>rinvio</i>	490
6.	L'evento.....	490
SEZIONE II - IL SOGGETTO PASSIVO E L'OGGETTO DEL REATO		493
7.	Il soggetto passivo del reato.....	493
7.1.	Danneggiato dal reato.....	495
7.2.	Il rilievo applicativo della nozione di soggetto passivo.....	495
8.	L'oggettività giuridica del reato.....	496
SEZIONE III - GLI ELEMENTI ESTRANEI ALLA CONDOTTA ILLECITA.....		499
9.	Gli elementi <i>praeter delicta</i>	499
10.	I presupposti del reato.....	499
11.	Le qualifiche soggettive.....	500
11.1.	Reati comuni e reati propri.....	500
11.2.	La classificazione nell'ambito della categoria dei reati propri: esclusivi, propri semiesclusivi, non esclusivi. La qualificazione dei reati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni: Cass., Sez. un., 23 ottobre 2020, n. 29541.....	501
11.3.	L'errore sulla qualifica del soggetto attivo: <i>rinvio</i>	504
11.4.	La successione di norme extrapenalistiche incidenti sulla definizione della qualifica del soggetto attivo: <i>rinvio</i>	504
11.5.	Concorso nel reato proprio: <i>rinvio</i>	504
12.	Le condizioni obiettive di punibilità. Criteri discretivi rispetto agli elementi costitutivi.....	504
12.1.	La collocazione delle condizioni obiettive di punibilità nella struttura del reato.....	504
12.2.	I rapporti con gli elementi costitutivi del reato.....	505
12.3.	I criteri di identificazione delle condizioni obiettive di punibilità.....	506
12.3.1.	Criterio formale.....	506
12.3.2.	Criterio sostanziale. L'elemento costitutivo rende il fatto "meritevole di pena"; la condizione obiettiva "bisogno di pena". Casistica.....	506
12.4.	Condizioni obiettive e condizioni di procedibilità.....	509
12.5.	La disciplina.....	510

12.5.1.	<i>Tempus commissi delicti</i> , anche ai fini della fruibilità di provvedimenti di amnistia.....	510
12.5.2.	Locus commissi delicti.....	510
12.5.3.	Risarcimento del danno morale.....	510
12.6.	Configurabilità del reato condizionato tentato: <i>rinvio</i>	511
12.7.	I casi discussi: sentenza dichiarativa di fallimento nei reati di bancarotta, soglie di punibilità nei reati tributari.....	511
12.7.1.	<i>Segue</i> : sentenza dichiarativa di fallimento e offensività nei reati di bancarotta.....	511
12.7.2.	<i>Segue</i> : soglie di punibilità nei reati tributari. Applicabilità della causa di non punibilità per particolare tenuità del fatto: <i>rinvio</i>	514

SEZIONE IV - IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ.....516

13.	Premessa: il rilievo costituzionale del principio causale e la lacunosità della disciplina codicistica.....	516
14.	Le teorie naturalistiche.....	517
14.1.	La più importante delle teorie naturalistiche: la teoria della <i>condicio sine qua non</i>	517
14.2.	<i>Segue</i> : le critiche mosse alla teoria condizionalistica.....	518
14.2.1.	La limitata efficacia euristica: è di per sé formula muta e vuota.....	518
14.3.	<i>Segue</i> : il problema del regresso all'infinito. L'argomento della madre.....	518
14.4.	<i>Segue</i> : i problemi della causalità alternativa ipotetica e della causalità addizionale.....	518
14.5.	<i>Segue</i> : i correttivi.....	519
15.	Il modello della "sussunzione sotto leggi scientifiche".....	520
15.1.	La prima fase: il metodo individualizzante.....	520
15.2.	La seconda fase: la generalizzazione del senso comune.....	521
15.2.1.	Le critiche della dottrina: il giudice produttore di leggi scientifiche.....	521
15.3.	La terza fase: la necessità delle leggi scientifiche di copertura.....	521
15.3.1.	La distinzione tra leggi universali e leggi statistiche e la clausola <i>coeteris paribus</i>	522
16.	La distinzione tra probabilità statistica e probabilità logica.....	523
17.	La sentenza delle Sezioni Unite, 11 settembre 2002, <i>Franzese</i> : il recepimento della distinzione tra probabilità statistica e probabilità logica.....	524
17.1.	Giudizio causale in assenza di leggi scientifiche. Le rilevazioni epidemiologiche.....	525
18.	Il concorso di cause.....	526
18.1.	La controversa interpretazione del comma 2 dell'art. 41.....	526
18.2.	<i>Segue</i> : la tesi secondo cui l'art. 41, co. 2 fa riferimento alle serie causali autonome.....	526
18.3.	<i>Segue</i> : la tesi secondo cui l'art. 41, co. 2, funge da correttivo alla teoria condizionalistica.....	527
18.4.	<i>Segue</i> : la teoria della causalità adeguata.....	527
18.5.	<i>Segue</i> : la teoria della causalità umana.....	528
18.6.	<i>Segue</i> : la recente teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento e dell'aumento del rischio. Applicazioni giurisprudenziali in campo medico-chirurgico.....	529
18.7.	<i>Segue</i> : le cause preesistenti e simultanee.....	531
18.8.	<i>Segue</i> : incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.....	533
18.9.	<i>Segue</i> : la rilevanza del comportamento colposo in materia di incidenti stradali. L'inedita introduzione della fattispecie di "concausa attenuante": il comma 7 degli artt. 589- <i>bis</i> e 590- <i>bis</i> c.p. e Corte cost., 17 aprile 2019, n. 88.....	533
18.10.	<i>Segue</i> : la rilevanza del comportamento colposo del lavoratore. L'atteggiamento della giurisprudenza e le perplessità dottrinali.....	536
18.11.	<i>Segue</i> : il nesso causale non è interrotto dal comportamento negligente successivo di terzi. Il caso <i>Cucchi</i>	538
19.	La causalità nei reati omissivi impropri e nei reati colposi: in particolare, la responsabilità del medico-chirurgo.....	539
19.1.	I caratteri della causalità omissiva: la concezione naturalistica e la tesi normativa.....	539
19.2.	La c.d. causalità della colpa. La distinzione tra causalità della colpa e causalità della condotta: <i>rinvio</i>	540
19.3.	L'individuazione del coefficiente di probabilità richiesto per l'accertamento della causalità omissiva: i precedenti.....	541
19.3.1.	L'orientamento tradizionale: il criterio delle serie e apprezzabili probabilità.....	541
19.3.2.	Le tre "sentenze <i>Battisti</i> " del 2000.....	542
19.3.3.	La sentenza <i>Franzese</i> delle Sezioni Unite 11 settembre 2002. Il modello "differenziato" di causalità.....	543

19.4.	Causalità omissiva ed esposizione a sostanze tossiche tra oscillazioni giurisprudenziali ed incertezze scientifiche.	545
19.4.1.	L'esposizione prolungata ad amianto e la successione di una pluralità di garanti.	546
19.4.2.	Il metodo c.d. bifasico di accertamento causale.	547
19.4.2.1.	L'accertamento della causalità generale e la teoria dell'effetto acceleratore.	547
19.4.2.2.	L'accertamento della causalità individuale.	548
19.5.	La causalità psichica.	549
19.5.1.	Azioni collettive e causalità psichica.	550
19.6.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	551
SEZIONE V - IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ		554
20.	Nozione: offensività in astratto e offensività in concreto.	554
21.	Il fondamento del principio di offensività a livello costituzionale. L'individuazione dei beni giuridici suscettibili di tutela penale.	555
22.	Il principio di offensività nella giurisprudenza della Corte costituzionale.	556
22.1.	<i>Segue</i> : le sentenze interpretative di rigetto. Spetta al giudice comune l'interpretazione della norma incriminatrice nel rispetto del principio di offensività.	557
22.1.1.	<i>Segue</i> : la coltivazione di "piante stupefacenti". Interviene Cass., Sez. un., 16 aprile 2020, n. 27.	558
22.1.2.	<i>Segue</i> : omesso versamento di ritenute previdenziali.	561
22.1.3.	<i>Segue</i> : le condotte di reclutamento e favoreggiamento della prostituzione.	561
22.1.4.	<i>Segue</i> : illegittimità per contrasto con altri principi costituzionali.	562
22.1.5.	<i>Segue</i> : illegittimità per diretto contrasto con il principio di offensività: interviene Corte cost., 2 luglio 2024, n. 116.	562
22.2.	La giurisprudenza costituzionale sulle scelte sanzionatorie del legislatore: il principio di proporzionalità. Dalla disparità di trattamento alla proporzionalità intrinseca.	565
22.2.1.	Proporzionalità e pene principali: alterazione di stato e reati in materia di stupefacenti. La recente questione (rigettata) sollevata con riferimento alla rapina impropria. La recente questione (accolta) in materia di immigrazione. La recente questione (rigettata) sollevata in riferimento al reato di oltraggio a pubblico ufficiale.	568
22.2.2.	Proporzionalità e sanzioni amministrative.	573
22.2.3.	Proporzionalità, individualizzazione della pena e divieto di prevalenza di circostanze attenuanti: rinvio. Da Corte cost., n. 251 del 2012 a Corte cost., n. 141 del 2023.	574
22.2.4.	Proporzionalità, individualizzazione della pena e attenuante del fatto di lieve entità. Da Corte cost., n. 68 del 2012, a Corte cost., n. 91 del 2024.	577
22.2.5.	Proporzionalità e pene accessorie.	579
22.2.6.	Proporzionalità e sanzioni amministrative accessorie.	580
22.2.7.	Proporzionalità e tasso di sostituzione della pena detentiva in pena pecuniaria.	582
22.2.8.	Proporzionalità e sanzioni disciplinari: interviene Corte cost., 28 marzo 2024, n. 51.	583
23.	Il principio di offensività e il diritto penale d'autore.	584
23.1.	Il principio di offensività in concreto: fondamento e dibattito dottrinale e giurisprudenziale. Il reato impossibile.	586
23.2.	Il principio di offensività in concreto nella giurisprudenza costituzionale. Il possesso di chiavi false e grimaldelli.	590
24.	Reato impossibile: le ipotesi applicative.	591
24.1.	<i>Segue</i> : i reati contro la fede pubblica.	591
24.2.	<i>Segue</i> : patrocinio a spese dello Stato. Le Sezioni Unite n. 6591 del 16 febbraio 2009 sulle falsità di cui all'art. 95 d.P.R. 115 del 2002. La questione correlata della revocabilità dell'ammissione fondata su dati falsi (ma non incidenti, di per sé, sull'ammissione): la decisione delle Sezioni Unite, 12 maggio 2020, n. 14723.	592
24.3.	<i>Segue</i> : reddito di cittadinanza. Le Sezioni unite intervengono sulla sussistenza del reato in caso di falsità o omissioni non incidenti sul diritto al beneficio.	594
24.4.	<i>Segue</i> : reati contro l'amministrazione della giustizia.	595
24.5.	<i>Segue</i> : falsa testimonianza.	596
24.6.	<i>Segue</i> : simulazione del reato e calunnia.	596
24.7.	<i>Segue</i> : interferenze illecite nella vita privata.	597
25.	Il ruolo dell'offesa nella struttura e nella consumazione del reato.	598
25.1.	Reati plurioffensivi.	598
25.1.1.	<i>Segue</i> : rapina e danno di lieve entità. Interviene Cass. pen., Sez. un., 15 novembre 2024, n. 42124.	599
25.2.	<i>Segue</i> : Il peculato d'uso.	599

25.3.	Truffa contrattuale a prestazioni equivalenti.....	600
25.4.	Truffa per l'assunzione nella pubblica amministrazione.....	601
25.5.	Applicazioni in tema di cessione di sostanze stupefacenti.....	601
25.6.	Offensività (e materialità) nella fattispecie di partecipazione al reato associativo mafioso <i>ex art.</i> 416- <i>bis</i> c.p. L'intervento delle Sezioni Unite del 27 maggio 2021.....	602
25.7.	Offensività e minorata difesa. Le Sezioni unite 8 novembre 2021, n. 40275.....	603
26.	La non punibilità per particolare tenuità del fatto introdotta dal d.lgs. n. 28 del 2015: la natura giuridica e il rapporto con il reato impossibile. Corte cost., nn. 279 del 2019, 120 del 2019 e 30 del 2021.....	603
26.1.	La disciplina e l'ambito applicativo. Il tentativo. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 150 del 2022 (c.d. decreto Cartabia).....	604
26.2.	I requisiti per l'applicazione della causa di non punibilità.....	605
26.3.	Il rapporto tra l'art. 131 <i>bis</i> c.p. e il concorso di persone nel reato.....	606
26.4.	Le questioni di diritto intertemporale.....	607
26.5.	L'applicabilità ai reati permanenti, continuati e a consumazione prolungata. Cass., Sez. un., 27 gennaio 2022, n. 18891.....	607
26.6.	L'applicabilità dell'istituto ai reati per i quali sono previste soglie di punibilità e ai reati circostanziati.....	608
26.7.	L'art. 131- <i>bis</i> c.p. si applica alla responsabilità da reato degli enti?.....	609
26.8.	L'applicabilità dell'istituto ai reati di competenza del giudice di pace: l'intervento delle Sezioni Unite.....	610
26.9.	Particolare tenuità del fatto e domanda per le restituzioni e il risarcimento del danno proposta dalla parte civile.....	611
27.	I reati di pericolo.....	612
27.1.	Reati di pericolo e principio di offensività.....	614
27.1.1.	Limiti entro i quali sono configurabili i reati di pericolo astratto. La giurisprudenza della Corte costituzionale, fino a Corte cost., 7 giugno 2019, n. 141 e 17 ottobre 2022, n. 211.....	615
27.1.2.	<i>Segue</i> : il <i>distinguo</i> tra reati di pericolo astratto e reati di pericolo concreto nella giurisprudenza di legittimità. Il reato di esibizionismo fascista: Cass., Sez. un., 18 gennaio 2024, n. 16153.....	617
27.2.	I reati di pericolo indiretto e i reati di possesso.....	618
27.3.	Reati di pericolo e superamento dei c.d. limiti tabellari. L'inquinamento ambientale ed elettromagnetico.....	620
27.4.	I reati associativi, in specie l'associazione con finalità di eversione e terrorismo: <i>rinvio</i>	622
28.	I delitti di attentato.....	623
29.	I reati di scopo.....	626
30.	Reati di sospetto e reati ostativi. L'art. 708 c.p.....	627
31.	La tipologia di beni giuridici. Beni individuali e beni collettivi. Beni strumentali e beni finali.....	628
32.	La disciplina positiva del reato putativo.....	629
SEZIONE VI - LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO		630
33.	Nozione e fondamento.....	630
33.1.	Inquadramento dogmatico delle scriminanti.....	631
33.1.1.	<i>Segue</i> : bipartizione e tripartizione. Le implicazioni.....	632
33.1.2.	<i>Segue</i> : estensione del giudicato e formule assolutorie.....	632
33.1.3.	<i>Segue</i> : distribuzione dell' <i>onus probandi</i>	632
33.1.4.	<i>Segue</i> : Ammissibilità del procedimento analogico e scriminanti atipiche: <i>rinvio</i>	633
33.2.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: le differenze ontologiche.....	633
33.2.1.	<i>Segue</i> : le differenze di disciplina.....	635
33.2.2.	<i>Segue</i> : ambito applicativo e ammissibilità dell'analogia.....	635
33.2.3.	<i>Segue</i> : responsabilità dei concorrenti.....	636
33.2.4.	<i>Segue</i> : rilevanza del putativo e dell'errore.....	636
33.2.5.	<i>Segue</i> : responsabilità civile.....	637
33.2.6.	<i>Segue</i> : formula assolutoria.....	637
33.3.	Cause di estinzione.....	637
33.4.	L'immunità giudiziale <i>ex art.</i> 598 c.p.....	637
33.5.	Resistenza ad atti arbitrari del pubblico ufficiale.....	640
33.6.	L'immunità prevista dall'art. 68 Cost.: <i>rinvio</i>	641
33.6.1.	Art. 384, co. 1, c.p.: la disciplina e la <i>ratio</i>	641
33.6.2.	Natura giuridica.....	641

33.6.3.	Il rilievo applicativo del problema relativo alla natura giuridica.....	642
33.6.4.	L'applicabilità analogica.....	642
33.6.5.	L'estensione ai concorrenti.....	643
33.6.6.	L'applicabilità in favore di chi, avvertito della facoltà di non rispondere, non se ne avvalga deponendo il falso.....	643
33.7.	L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione (art. 55 c.p.) e la scriminante "putativa" (art. 59, co. 4, c.p.).....	644
34.	Il consenso dell'avente diritto. Previsione normativa, origini e fondamento. Le diverse ipotesi di consenso c.d. improprio.....	648
34.1.	Natura giuridica, forma e contenuto del consenso.....	650
34.2.	Revocabilità del consenso. Il caso <i>Muccioli</i>	650
34.3.	I caratteri del consenso scriminante.....	651
34.4.	I limiti soggettivi.....	653
34.5.	I limiti oggettivi.....	653
34.5.1.	Il consenso nei reati colposi.....	655
34.6.	Rilevanza oggettiva e consenso putativo. Il consenso presunto.....	656
34.7.	Il rilievo del consenso (o del dissenso) nell'attività medica: rinvio.....	657
34.8.	Consenso scriminante e consenso quale elemento negativo della fattispecie.....	657
35.	Esercizio del diritto.....	658
35.1.	Diritto scriminante.....	658
35.1.1.	Il rilievo del diritto straniero. I reati c.d. culturalmente orientati.....	659
35.1.2.	<i>Segue</i> : le soluzioni astrattamente possibili.....	660
35.1.3.	<i>Segue</i> : le tesi emerse in giurisprudenza. Lo sbarramento invalicabile e le condizioni per il suo superamento.....	661
35.1.4.	<i>Segue</i> : le norme regionali: <i>rinvio</i>	663
35.1.5.	<i>Segue</i> : le norme comunitarie: <i>rinvio</i>	663
35.2.	I limiti del diritto scriminante.....	663
35.3.	Diritto di cronaca e diritto di critica come scriminanti del reato di diffamazione.....	664
35.3.1.	I limiti all'esercizio del diritto di cronaca (verità, pertinenza e continenza).....	664
35.3.1.1.	La cronaca giudiziaria.....	666
35.3.1.2.	L'esercizio del diritto di cronaca e i reati commessi per acquisire la notizia.....	667
35.3.2.	I limiti all'esercizio del diritto di critica.....	668
35.3.2.1.	Critica dell'attività giudiziaria.....	670
35.3.3.	Diritto di cronaca e diritto di satira.....	671
35.3.4.	Pubblicazione di intervista con contenuto diffamatorio.....	672
35.4.	L'esercizio del diritto di sciopero.....	674
35.5.	L'esercizio del diritto di difesa e i reati di favoreggiamento e calunnia. Il recente caso della ricettazione scriminata.....	676
35.6.	<i>Lo ius corrigendi</i> ed il potere disciplinare.....	677
36.	L'adempimento del dovere.....	678
36.1.	Le fonti del dovere: la norma giuridica.....	678
36.2.	L'ordine dell'autorità.....	678
36.2.1.	La rilevanza dell'ordine dato dal privato.....	678
36.2.2.	La legittimità dell'ordine.....	679
36.2.3.	L'ordine insindacabile.....	680
36.2.3.1.	L'ordine manifestamente criminoso.....	680
36.2.3.2.	Adempimento del dovere e crimini di guerra o contro l'umanità.....	682
37.	La legittima difesa.....	682
37.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie scriminante.....	683
37.1.1.	La situazione aggressiva.....	683
37.1.2.	<i>Segue</i> : l'offesa ingiusta ad un diritto proprio.....	683
37.1.3.	<i>Segue</i> : l'offesa ingiusta ad un diritto altrui. Il soccorso difensivo.....	684
37.1.4.	<i>Segue</i> : il pericolo.....	685
37.2.	La reazione difensiva.....	687
37.2.1.	Necessità di difendersi e possibilità di fuga.....	687
37.2.2.	Proporzionalità. Giudizio <i>ex ante</i> e relativistico, esteso agli elementi soggettivi.....	688
37.2.2.1.	Il rilievo degli elementi soggettivi e la scusante di cui all'art. 55, co. 2, c.p. Interviene Cass., Sez. IV, 29 gennaio 2024, n. 3399.....	690
37.2.3.	Reazioni contro il terzo.....	690

37.2.4.	Sulla configurabilità della legittima difesa a favore dei migranti soccorsi in mare che si oppongono alla riconsegna alla Libia.	691
37.3.	La legittima difesa domiciliare.	691
37.3.1.	<i>Segue</i> : l'intervento della l. 13 febbraio 2006, n. 59.	692
37.3.2.	<i>Segue</i> : la natura della scriminante. Le due tesi sul tappeto.	692
37.3.3.	<i>Segue</i> : la struttura.	694
37.3.4.	<i>Segue</i> : il presupposto oggettivo. La violazione di domicilio.	694
37.3.5.	<i>Segue</i> : le condizioni di liceità speciale. Natura doppiamente propria. Legittima presenza sul luogo e legittima detenzione dell'arma.	695
37.3.6.	Le due diverse ipotesi.	696
37.3.7.	<i>Segue</i> : la prima ipotesi. Tutela della propria o altrui incolumità.	696
37.3.8.	<i>Segue</i> : la seconda ipotesi. I beni propri o altrui.	697
37.3.9.	<i>Segue</i> : il pericolo di aggressione.	697
37.3.10.	<i>Segue</i> : il requisito della proporzione. La natura assoluta o relativa della presunzione.	698
37.3.11.	<i>Segue</i> : la tesi della natura assoluta della presunzione di proporzionalità.	699
37.3.12.	<i>Segue</i> : la tesi costituzionalmente orientata della natura relativa della presunzione di proporzionalità.	699
37.3.13.	<i>Segue</i> : la legittima difesa domiciliare. L'intervento della l. 26 aprile 2019, n. 36.	701
37.3.14.	<i>Segue</i> : le modifiche apportate all'art. 52 c.p.	701
37.3.15.	<i>Segue</i> : la modifica dell'art. 55 c.p.	706
38.	Lo stato di necessità.	709
38.1.	La struttura della fattispecie: a) la situazione necessitante.	710
38.2.	<i>Segue</i> : b) l'azione lesiva necessitata. Inevitabilità del pericolo.	712
38.3.	<i>Segue</i> : c) proporzione.	713
38.4.	Stato di necessità determinato dall'altrui minaccia.	714
38.5.	Stato di necessità e vittime di tratta.	715
39.	L'uso legittimo delle armi.	715
39.1.	Il fondamento della scriminante.	716
39.2.	Rapporti con le altre scriminanti. Il carattere sussidiario dell'uso legittimo delle armi.	717
39.3.	La qualifica di pubblico ufficiale.	717
39.4.	La struttura della fattispecie scriminante.	718
39.4.1.	L'adempimento di un dovere d'ufficio.	718
39.4.2.	La violenza da respingere.	719
39.4.3.	La resistenza da vincere.	719
39.4.4.	<i>Segue</i> : la tesi che esclude il rilievo della resistenza passiva e della fuga.	719
39.4.5.	<i>Segue</i> : i riconoscimenti del rilievo della resistenza passiva.	720
39.4.6.	<i>Segue</i> : il riferimento all'art. 2, co. 2, lett. b), CEDU. La giurisprudenza e le critiche dottrinali.	721
39.4.7.	Proporzione.	721
39.4.8.	Gli altri mezzi di coazione fisica.	722
39.5.	Altri casi di uso legittimo delle armi.	722
40.	Le scriminanti tacite.	723
40.1.	Teoria ed azione socialmente adeguata.	723
40.2.	Teoria che riconduce le c.d. scriminanti tacite alla scriminante dell'esercizio del diritto con il consenso quale condizione di operatività.	724
40.3.	Tesi del funzionamento congiunto di più scriminanti tipiche.	724
41.	Attività sportiva violenta. Sport a violenza necessaria o eventuale. I problemi.	724
41.1.	Fondamento.	725
41.1.1.	<i>Segue</i> : la tesi che richiama l'art. 51 c.p.	725
41.1.2.	<i>Segue</i> : la tesi che richiama l'art. 50 c.p.	726
41.1.3.	<i>Segue</i> : la tesi della scriminante atipica.	726
41.2.	I limiti. Il superamento del rischio consentito.	726
41.2.1.	Gli adattamenti per le attività sportive a violenza necessaria e per quelle di mera esibizione.	728
41.2.1.1.	Regole di gioco scritte e norme cautelari non scritte. Colpa generica o colpa specifica?	729
41.3.	Responsabilità degli organizzatori.	729
42.	Attività medico-chirurgica. Premesse: il ruolo del "consenso" e la l. 22 dicembre 2017, n. 219.	730
42.1.	Il rilievo del "consenso" manifestato dall'interessato o dal suo rappresentante.	735
42.1.1.	Il "consenso" quale requisito costitutivo dell'art. 51 c.p.: eccezioni.	735
42.1.2.	Il "dissenso" quale requisito costitutivo dell'art. 51 c.p.: precisazioni e problemi.	735
42.1.2.1.	L'applicazione coerente del dissenso quale elemento dell'art. 51 c.p.: il caso <i>Welby</i>	738

42.1.2.2.	Il caso di <i>Fabo</i> e l'intervento della Consulta fino a Corte cost., 18 luglio 2024, n. 135 e 20 maggio 2025, n. 66.....	739
42.1.3.	Un caso-limite: il dissenso del rappresentante rispetto ad interventi necessari e urgenti.....	743
42.2.	La rilevanza dell'assenza di un valido "consenso". L'errore del medico sulla sussistenza dell'obbligo del consenso ovvero sulla ricorrenza, in concreto, di un valido consenso.....	744
42.2.1.	La superfluità del consenso: i trattamenti sanitari obbligatori.....	745
42.2.2.	L'intervento medico "arbitrario": perimetrazione dell'analisi.....	745
42.2.2.1.	Esito fausto dell'intervento "eccedente" il perimetro del consenso legittimamente prestato.....	746
42.2.2.2.	Esito infausto dell'intervento "eccedente" il perimetro del consenso legittimamente prestato.....	748
42.2.3.	L'impossibilità, per il paziente, di esprimere l'eventuale consenso; la verifica in ordine alla attualità della volontà in precedenza manifestata.....	750
42.3.	La lesione realizzata nell'intervento solo apparentemente medico.....	753
43.	Informazioni commerciali.....	754
44.	Offendicula.....	754

CAPITOLO III - L'ELEMENTO SOGGETTIVO757

SEZIONE I - LA COLPEVOLEZZA: PROFILI GENERALI761

1.	Introduzione alla colpevolezza.....	761
2.	La colpevolezza in senso psicologico e normativo.....	762
3.	L'imputabilità come presupposto della colpevolezza: <i>rinvio</i>	764
4.	<i>Nullum crimen sine culpa</i> e il principio costituzionale della responsabilità personale.....	764
5.	La <i>suitas</i> della condotta.....	765

SEZIONE II - IMPUTABILITÀ..... 769

6.	Premessa.....	769
7.	La nozione di imputabilità.....	771
8.	La minore età.....	773
9.	Infermità di mente.....	776
10.	Gli stati emotivi e passionali.....	783
11.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.....	784
12.	Il sordomutismo.....	789
13.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.....	789
14.	<i>L'actio libera in causa</i>	790
15.	La categoria dell'imputabilità alla prova dell'intelligenza artificiale.....	793
16.	Colpevolezza ed imputabilità dell'ente.....	794

SEZIONE III - IL DOLO 795

17.	Nozione: le lacune dell'art. 43 c.p. e l'esigenza di colmarle ricorrendo a un'interpretazione sistematica.....	795
17.1.	I rapporti tra dolo ed errore. Il dolo colpito a mezza via dall'errore: <i>dolus generalis</i> o colpa?.....	796
17.1.1.	La tesi del c.d. <i>dolus generalis</i>	797
17.1.2.	La tesi che scompone la fattispecie.....	798
18.	La tripartizione tra dolo intenzionale, diretto ed eventuale.....	798
18.1.	Dolo diretto e dolo eventuale: le differenze.....	800
18.2.	Dolo eventuale e colpa con previsione: differenze. Le tesi sul tappeto.....	801
18.3.	<i>Segue</i> : teorie intellettualistiche classiche.....	802
18.4.	<i>Segue</i> : le teorie volutaristiche.....	804
18.5.	<i>Segue</i> : criterio dell'accettazione del rischio. Critiche ed evoluzione.....	805
18.6.	<i>Segue</i> : il superamento della teoria dell'accettazione del rischio e l'adesione alla teoria del bilanciamento.....	805
18.7.	<i>Segue</i> : il criterio del bilanciamento e l'approccio processuale-probatorio nel caso <i>Thyssenkrupp</i>	806
18.8.	<i>Segue</i> : teorie oggettivistiche. La teoria del rischio non schermato.....	810
19.	Compatibilità del dolo eventuale con il dolo specifico e con il dolo intenzionale previsto dalla fattispecie.....	811
19.1.	Compatibilità con il tentativo.....	813
19.2.	<i>Segue</i> : la tesi della incompatibilità e la concezione c.d. soggettiva dell'univocità degli atti.....	814
19.3.	<i>Segue</i> : la tesi della compatibilità e la concezione c.d. oggettiva dell'univocità degli atti.....	814
19.4.	Il dolo alternativo.....	815

19.5.	<i>Segue</i> : elementi: a) incompatibilità tra gli obiettivi presi di mira; b) indifferenza per l'uno o per l'altro.....	815
19.6.	<i>Segue</i> : dolo alternativo oggettivo e soggettivo. Differenze rispetto all' <i>aberratio ictus</i>	816
19.7.	<i>Segue</i> : natura del dolo alternativo e rapporti con dolo diretto e dolo eventuale. I rapporti con il tentativo.....	816
20.	L'oggetto del dolo: ulteriori precisazioni.....	817
20.1.	Il dolo nei reati omissivi.....	818
21.	L'intensità del dolo.....	820
21.1.	La premeditazione.....	821
22.	Accertamento del dolo. Problematica del <i>dolus in re ipsa</i>	824
23.	Le forme del dolo: ulteriori distinzioni.....	827
23.1.	Dolo di danno e dolo di pericolo.....	827
23.2.	Dolo iniziale, concomitante e successivo.....	827
23.3.	Il dolo specifico.....	827
23.3.1.	Dolo specifico e offensività: oggettivizzazione del dolo specifico. Le applicazioni in tema di associazione con finalità terroristiche e di aggravante dell'agevolazione mafiosa.....	828
23.3.2.	La nozione di profitto nel dolo specifico del delitto di furto: interviene Cass., Sez. un., 12 ottobre 2023, n. 41570.....	830
SEZIONE IV - LA COLPA		832
24.	La colpa nell'art. 43 c.p.....	832
24.1.	La struttura della colpa. Il superamento delle teorie della prevedibilità, della prevenibilità, della pericolosità, dell'errore e delle teorie oggettive. L'affermarsi della teoria mista.....	832
24.2.	<i>Segue</i> : la non volontà del fatto. La c.d. colpa impropria.....	834
24.3.	<i>Segue</i> : la violazione delle regole cautelari. Regole scritte e non scritte. Colpa specifica e generica.....	834
24.4.	<i>Segue</i> : la rimproverabilità dell'inosservanza: la c.d. misura soggettiva della colpa.....	836
24.5.	<i>Segue</i> : colpa generica. I parametri dell'esigibilità. La dosimetria della colpa.....	837
24.6.	<i>Segue</i> : il <i>bonus pater familias</i>	838
24.7.	<i>Segue</i> : l' <i>homo eiusdem professionis et condicionis</i>	839
24.8.	<i>Segue</i> : criterio dell'uomo più esperto.....	840
24.9.	<i>Segue</i> : teoria della doppia misura.....	840
24.10.	<i>Segue</i> : la colpa specifica è colpa presunta? È ugualmente necessario il giudizio di prevedibilità ed evitabilità? Regole cautelari scritte rigide ed elastiche.....	841
24.11.	La c.d. causalità della colpa. Concretizzazione del rischio e comportamento alternativo lecito.....	843
24.12.	<i>Segue</i> : causalità della colpa e causalità della condotta.....	845
24.12.1.	La normativa di contrasto all'epidemia da Covid-19 e i nuovi obblighi in capo al datore di lavoro.....	847
24.13.	Colpa della persona offesa dal reato e interruzione del nesso causale, in specie nei settori della circolazione stradale e dell'infortunistica sul lavoro: <i>rinvio</i>	849
24.14.	È configurabile la colpa in chi già versa <i>in re illicita</i> ? <i>Rinvio</i>	850
24.15.	La colpa quale criterio di addebito delle circostanze aggravanti; differenze rispetto alla colpa intesa quale elemento costitutivo del reato: <i>rinvio</i>	850
25.	Colpa comune e colpa professionale; in particolare la colpa professionale nell'attività medica.....	850
25.1.	Richiami giurisprudenziali all'art. 2236 c.c.....	852
25.2.	<i>Segue</i> : osservanza delle linee-guida e colpa medica. Il c.d. decreto Balduzzi.....	853
25.3.	<i>Segue</i> : la legge 8 marzo 2017, n. 24 (c.d. "Gelli-Bianco") e l'introduzione dell'art. 590 <i>sexies</i> c.p.....	856
25.4.	<i>Segue</i> : quadro d'insieme della nuova disciplina. Ambito soggettivo e nuova disciplina delle linee guida.....	857
25.5.	<i>Segue</i> : il reale ambito applicativo della causa di non punibilità e i profili successivi. Il contrasto giurisprudenziale e l'intervento delle Sezioni Unite.....	859
25.6.	La responsabilità medica durante l'emergenza sanitaria da Coronavirus: le questioni sul campo prima della novella normativa del 2021.....	864
25.6.1.	Responsabilità medica e pandemia: le rilevanti novità introdotte dagli articoli 3 e 3- <i>bis</i> del d.l. 44/2021, convertito dalla l. 28 maggio 2021, n. 76.....	866
25.6.2.	Lo scudo penale introdotto dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18. La proroga prevista dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.l. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Milleproroghe.....	868
25.7.	Lavoro pluridisciplinare, anche in <i>équipe</i> : gli obblighi divisi.....	869
25.8.	<i>Segue</i> : principio di affidamento. Genesi, fondamento costituzionale e rapporti con il principio del rischio consentito.....	869

25.9.	<i>Segue</i> : limiti al principio di affidamento. Obbligo di porre rimedio a errori altrui che siano evidenti e non settoriali. <i>L'équipe</i> medica.....	873
25.10.	<i>Segue</i> : gli obblighi gravanti sul soggetto apicale.....	874
25.11.	<i>Segue</i> : la successione nella titolarità della posizione di garanzia del medico.....	874
25.12.	Comportamento esigibile dal medico specializzando.....	875

SEZIONE V - L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI..... 877

26.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.....	877
27.	Problemi relativi alla tecnica di accertamento dell'elemento soggettivo.....	878

SEZIONE VI - CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA 880

28.	Le cause di esclusione della colpevolezza in generale. La tassatività delle scusanti.....	880
28.1.	L'errore. La differenza tra errore sul precetto ed errore sul fatto.....	881
28.2.	L'ambito di applicazione dell'art. 47, co 3, c.p.....	884
28.3.	<i>Segue</i> : la tesi dottrinale prevalente degli "effetti psicologici ultimi".....	886
28.4.	<i>Segue</i> : l'orientamento giurisprudenziale maggioritario. La tesi della c.d. "incorporazione".....	887
28.5.	<i>Segue</i> : la configurazione dell'art. 47, 3 co., c.p. come "deroga espressa" all'art. 5 c.p.....	890
28.6.	Le ipotesi applicative più problematiche.....	891
28.6.1.	L'errore sugli elementi di "illicittà speciale".....	891
28.6.2.	L'errore sulle norme penali "in bianco".....	892
28.6.3.	L'errore sulla qualifica del soggetto attivo.....	892
28.6.4.	L'errore sui presupposti dei reati omissivi e sulla fonte e sul contenuto della posizione di garanzia nei reati omissivi impropri.....	894
28.7.	Il concetto di "legge extrapenale".....	896
28.8.	L'errore sulla legge extrapenale determinato da "colpa" e la responsabilità dolosa <i>ex art.</i> 47, co. 2, c.p. per il "diverso" reato realizzato.....	897
28.9.	L'errore determinato dall'altrui inganno.....	898
28.10.	L'errore nei reati tributari.....	901
29.	Nozione di caso fortuito.....	903
29.1.	La teoria oggettiva.....	903
29.2.	La teoria soggettiva.....	904
29.3.	La teoria mista.....	905
30.	Nozione giurisprudenziale di caso fortuito.....	906
31.	L'onere della prova del caso fortuito.....	906
32.	La forza maggiore.....	907
32.1.	Inesigibilità e forza maggiore nell'assolvimento degli obblighi tributari.....	908
33.	Il costringimento fisico.....	910

SEZIONE VII - RESPONSABILITÀ OGGETTIVA..... 912

34.	Responsabilità oggettiva. La previsione dell'art. 42 c.p.....	912
34.1.	Responsabilità oggettiva espressa. Progressiva erosione e ipotesi residue.....	912
34.2.	Responsabilità oggettiva occulta.....	913
34.3.	Responsabilità oggettiva pura e responsabilità oggettiva mista.....	914
34.4.	Responsabilità oggettiva e Costituzione.....	914
34.4.1.	L'intervento della Corte costituzionale con le pronunce nn. 364/1988 e 1085/1988.....	915
34.5.	Inescusabilità dell'ignoranza dell'età della persona offesa nei reati contro la libertà sessuale e carattere personale della responsabilità penale.....	917
34.6.	I reati commessi col mezzo della stampa periodica.....	917
34.6.1.	Il contenuto dell'obbligo di controllo gravante sul direttore del giornale.....	922
34.7.	I reati commessi col mezzo della stampa non periodica.....	924
35.	Preterintenzione: definizione.....	924
35.1.	È necessario che il reato base abbia raggiunto la soglia del tentativo punibile? Applicazioni in tema di omicidio preterintenzionale. Il tipo di dolo richiesto per integrare il reato base.....	925
35.2.	È configurabile l'omicidio preterintenzionale mediante omissione?.....	927
35.3.	Rapporto di causalità.....	928
35.4.	Imputazione dell'evento non voluto.....	929
35.4.1.	L'evento più grave non è disvoluto, ma lambito.....	929
35.4.2.	<i>Segue</i> : la tesi del dolo misto a responsabilità oggettiva.....	930
35.4.3.	<i>Segue</i> : la tesi del dolo misto a colpa presunta.....	931
35.4.4.	<i>Segue</i> : la tesi giurisprudenziale del dolo unitario di percosse e lesioni.....	931

35.4.5.	<i>Segue</i> : la tesi del dolo misto a colpa.....	932
35.5.	Problematiche applicative.....	934
35.6.	<i>Segue</i> : omicidio preterintenzionale e <i>aberratio: rinvio</i>	934
35.7.	<i>Segue</i> : la compatibilità con il concorso anomalo <i>ex art. 116 c.p.</i>	935
35.8.	<i>Segue</i> : l'aborto preterintenzionale.....	935
36.	Reati aggravati dall'evento. La tripartizione.....	936
36.1.	Natura dell'evento aggravante.....	936
36.1.1.	La tesi che conduce taluni delitti aggravati dall'evento nella categoria dei delitti preterintenzionali.....	938
37.	Art. 586 c.p. I rapporti tra artt. 586 e 83 c.p.....	939
37.1.	Il nesso eziologico tra la condotta che costituisce, già di per sé, reato doloso e l'evento non voluto.....	940
37.2.	Imputazione soggettiva. Le tesi sul tappeto e l'intervento delle Sezioni Unite.....	941
37.3.	I rapporti con l'omicidio preterintenzionale.....	945
37.4.	Continuazione, concorso formale e art. 586 c.p.....	946

SEZIONE VIII - ABERRATIO ICTUS E ABERRATIO DELICTI..... 947

38.	Premessa.....	947
38.1.	<i>L'aberratio causae</i>	947
39.	<i>L'aberratio ictus</i>	947
39.1.	L'ambito applicativo dell'art. 82 c.p.....	948
39.2.	Il criterio di attribuzione della responsabilità.....	949
39.2.1.	La funzione dichiarativa dell'art. 82 c.p.....	949
39.2.2.	La funzione costitutiva.....	950
39.3.	Sulla necessità che vengano integrati gli estremi del tentativo in relazione alla vittima designata.....	951
39.4.	<i>L'aberratio ictus</i> plurilesiva.....	951
39.4.1.	Il caso in cui, oltre alla vittima, vengono lese due o più persone oppure più persone e non la vittima designata.....	954
39.5.	<i>L'aberratio ictus</i> e le scriminanti.....	955
39.6.	<i>Aberratio ictus</i> e omicidio preterintenzionale. L'omicidio preterintenzionale aberrante.....	955
39.7.	<i>Aberratio ictus ed error in persona</i>	956
39.8.	Incidenza dell' <i>aberratio ictus</i> nel riconoscimento della continuazione.....	957
40.	<i>L'aberratio delicti</i> . I rapporti con l' <i>aberratio ictus</i>	957
40.1.	Il criterio di addebito. La responsabilità "a titolo di colpa".....	958
40.2.	<i>Aberratio delicti</i> plurioffensiva.....	958
40.3.	La natura giuridica.....	959
40.4.	<i>Aberratio delicti</i> plurilesiva. I casi in cui si verificano due o più eventi non voluti.....	959
40.5.	<i>L'aberratio delicti</i> e l'articolo 116 c.p.....	959
40.6.	<i>L'aberratio delicti</i> e l'articolo 586 c.p.: <i>rinvio</i>	961

CAPITOLO IV - LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO.....963

SEZIONE I - LE CIRCOSTANZE DEL REATO..... 969

1.	Nozione e funzione delle circostanze del reato.....	969
2.	La distinzione tra circostanze ed elementi costitutivi del reato.....	969
2.1.	La rilevanza pratica della distinzione.....	970
2.2.	I criteri di distinzione. Le tesi.....	970
2.3.	<i>Segue</i> : la tesi dell'accessorietà.....	970
2.4.	<i>Segue</i> : la tesi dell'inidoneità a ledere il bene protetto.....	971
2.5.	<i>Segue</i> : la tesi della diversa struttura della norma.....	971
2.6.	<i>Segue</i> : le tesi che optano, nel dubbio, rispettivamente per la natura di elemento costitutivo o di circostanza.....	971
2.7.	<i>Segue</i> : la tesi che valorizza la relazione di specialità.....	971
2.8.	<i>Segue</i> : Il criterio strutturale delle "modalità di descrizione della fattispecie".....	972
2.9.	<i>Segue</i> : orientamenti giurisprudenziali orientati a valorizzare criteri diversi da quello strutturale.....	973
2.10.	<i>Segue</i> : la conferma del criterio strutturale da parte delle Sezioni Unite e la giurisprudenza successiva.....	975
3.	La classificazione delle circostanze: i criteri di origine legale. In particolare: le circostanze ad effetto speciale.....	977

3.1.	L'incerto regime delle circostanze indipendenti. Cass., Sez. un., 9 giugno 2017, n. 28953, interviene sui rapporti tra prescrizione e circostanze indipendenti.	978
4.	I criteri di classificazione di origine dottrinale. In particolare: le circostanze indefinite.	980
5.	Il regime di imputazione delle circostanze: aspetti generali.	981
6.	Il regime di imputazione delle circostanze aggravanti.	982
6.1.	La tesi dell'imputazione soggettiva differenziata.	983
6.2.	La tesi dell'unicità del criterio di imputazione.	983
6.3.	Conoscenza <i>ex art.</i> 59, co. 2, c.p. e dolo.	984
6.4.	Conoscenza della circostanza e reati qualificati da un evento non voluto.	984
6.5.	La "colpa" richiesta per l'imputazione delle aggravanti. Differenze con la "colpa" che costituisce l'elemento soggettivo del reato.	985
6.6.	L'imputazione delle circostanze c.d. susseguenti e le deroghe al regime di addebito delle aggravanti.	986
7.	<i>L'error in persona</i> . I difficili rapporti tra art. 60 e art. 59, co. 2, c.p.	988
7.1.	Ambito di applicazione dell'art. 60 c.p. Errore sull'identità del soggetto passivo e rapporti con <i>l'aberratio ictus</i>	990
8.	Il regime di imputazione delle circostanze attenuanti: il principio della rilevanza oggettiva.	991
9.	L'irrilevanza delle aggravanti e delle attenuanti putative.	992
10.	Le variazioni di pena per le circostanze del reato: la determinazione della pena-base.	993
10.1.	Circostanze e tentativo: <i>rinvio</i>	995
11.	Il concorso di circostanze.	995
11.1.	<i>Segue</i> : concorso omogeneo di circostanze.	995
11.2.	<i>Segue</i> : il concorso eterogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione.	996
11.2.1.	Le deroghe alla regola del bilanciamento: le circostanze c.d. privilegiate. L'intervento delle Sezioni Unite del 29 aprile 2021.	998
11.2.2.	Le deroghe alla regola del bilanciamento: l'illegittimità del divieto di prevalenza delle attenuanti sulla recidiva reiterata per i reati puniti con la pena dell'ergastolo dopo l'intervento di Corte cost., 12 maggio 2023, n. 94.	1001
11.3.	<i>Segue</i> : il nuovo art. 69, co. 4, c.p. I rapporti tra attenuanti e recidiva reiterata: <i>rinvio</i>	1001
11.4.	Il concorso apparente di circostanze.	1001
12.	Le aggravanti comuni.	1002
12.1.	Motivi abietti o futili.	1002
12.2.	Connessione di reati.	1004
12.3.	Colpa cosciente.	1005
12.4.	Sevizie e crudeltà.	1005
12.5.	Minorata difesa. L'intervento delle Sezioni Unite del 15 luglio 2021.	1006
12.6.	Commissione del reato in stato di latitanza.	1008
12.7.	Danno di rilevante gravità.	1009
12.8.	Aver aggravato o tentato di aggravare le conseguenze del delitto.	1010
12.9.	Abuso di poteri o violazioni di doveri.	1010
12.10.	Art. 61, n. 10, c.p.	1011
12.11.	Art. 61, n. 11, c.p.	1011
12.12.	Gli artt. 61, co. 11- <i>bis</i> , c.p. e 10- <i>bis</i> , d.lgs. n. 286 del 1990 (aggravante e reato di clandestinità) al vaglio della Corte costituzionale.	1013
12.13.	Art. 61, n. 11- <i>ter</i> , c.p.	1014
12.14.	Art. 61, n. 11- <i>quater</i> , c.p.	1015
12.15.	Art. 61, n. 11- <i>quinqies</i> , c.p.	1015
12.16.	Art. 61, n. 11- <i>sexies</i> , c.p.	1016
12.17.	Art. 61, n. 11- <i>septies</i> , c.p.	1017
12.18.	Art. 61, n. 11- <i>octies</i> e n. 11- <i>novies</i> , c.p.	1017
12.19.	Art. 61, n. 11- <i>decies</i> c.p.	1017
12.20.	Art. 61- <i>bis</i> c.p.: reato transnazionale.	1017
12.21.	La recidiva.	1018
12.22.	<i>Segue</i> : origini storiche e tratti essenziali dell'istituto.	1019
12.23.	<i>Segue</i> : il dibattito sulla natura giuridica.	1019
12.24.	<i>Segue</i> : forme e caratteri della recidiva. Le tre tappe dell'evoluzione normativa.	1021
12.25.	<i>Segue</i> : regime del 1930. Recidiva automatica.	1022
12.26.	<i>Segue</i> : regime del 1974. Diventa facoltativo l'aumento di pena, non anche la dichiarazione di recidiva.	1022
12.27.	<i>Segue</i> : regime del 2005. Il doppio binario.	1022

12.28.	<i>Segue</i> : facoltatività e obbligatorietà. L'interpretazione del nuovo art. 99, co. 4, c.p. e la declaratoria di incostituzionalità del comma 5.	1023
12.28.1.	I criteri per ritenere sussistente la recidiva facoltativa. La recidiva "contestata", "dichiarata" (o "ritenuta"), "applicata". Gli effetti della recidiva subvalente.	1025
12.28.2.	<i>Segue</i> : gli effetti dell'art. 99, co. 6, c.p. sul calcolo della prescrizione.	1029
12.28.3.	<i>Segue</i> : facoltatività e recidiva semplice. L'incostituzionalità dell'art. 63, co. 3, c.p. ad opera di Corte cost., 27 maggio 2025, n. 74.	1030
12.29.	<i>Segue</i> : il divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti sulla recidiva reiterata. I recenti interventi della Corte costituzionale, fino a Corte cost., 22 aprile 2025, n. 56.	1031
12.30.	<i>Segue</i> : gli ulteriori effetti penali della recidiva reiterata. Recidiva e continuazione.	1036
12.31.	<i>Segue</i> : recidiva e circostanze.	1037
12.32.	<i>Segue</i> : recidiva e prescrizione.	1037
13.	Le attenuanti comuni. I motivi di particolare valore morale o sociale.	1037
13.1.	Provocazione. Gli elementi costitutivi.	1039
13.1.1.	La provocazione e i terzi.	1040
13.1.2.	Proporzionalità.	1041
13.1.3.	Il tempo della reazione.	1042
13.1.4.	Provocazione reciproca.	1043
13.1.5.	Provocazione e premeditazione.	1043
13.2.	Suggerimento della folla in tumulto.	1043
13.3.	Danno patrimoniale di speciale tenuità.	1044
13.3.1.	La compatibilità con i reati in materia di stupefacenti. Interviene Cass., Sez. un., 2 settembre 2020, n. 24990.	1044
13.3.2.	I rapporti con la ricettazione <i>ex</i> art. 648, co. 2, c.p. in caso di assegni in bianco.	1046
13.3.3.	I rapporti con la rapina di "lieve entità". Corte cost., 13 maggio 2024, n. 86 e prime applicazioni giurisprudenziali.	1047
13.3.4.	Danno patrimoniale di speciale tenuità e fattispecie tentata: <i>rinvio</i>	1047
13.4.	Fatto doloso della persona offesa.	1047
13.5.	Art. 62, n. 6, c.p. Le novità introdotte dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. Riforma Cartabia).	1048
13.5.1.	Natura oggettiva o soggettiva della circostanza attenuante dell'avvenuto risarcimento del danno, di cui all'art. 62, n. 6, c.p. e sua comunicabilità al coimputato.	1051
14.	Le attenuanti generiche.	1051
14.1.	Attenuanti generiche, principio di tassatività e dovere motivazionale.	1052
14.2.	Il rapporto con le circostanze tipiche.	1052
14.3.	Natura e funzione delle circostanze generiche.	1053
14.4.	I criteri di individuazione.	1053
14.5.	L'art. 62- <i>bis</i> , co. 2, c.p. introdotto dalla l. n. 251/2005: i limiti al riconoscimento delle attenuanti generiche per i recidivi.	1054
14.6.	La novità introdotta dalla l. 24 luglio 2008, n. 125 ("Decreto Sicurezza").	1055
SEZIONE II - CONSUMAZIONE E TENTATIVO		1057
15.	Consumazione nell' <i>iter criminis</i> . La tesi che distingue tra perfezione e consumazione.	1057
15.1.	Reati istantanei e reati permanenti.	1057
15.1.1.	Natura del reato permanente. Rapporti con l'art. 131- <i>bis</i> c.p.: <i>rinvio</i>	1058
15.1.1.1.	Il furto di monopattino munito di GPS è consumato e non tentato: interviene Cass. pen., Sez. V, 13 maggio 2024, n. 18818.	1060
15.1.2.	<i>Tempus commissi delicti</i> : <i>rinvio</i>	1061
15.1.3.	Elemento psicologico.	1061
15.1.4.	Reati istantanei ad effetti permanenti e reati eventualmente permanenti.	1062
15.1.5.	Reati ad azione frazionata. Usura e corruzione: <i>rinvio</i>	1062
15.2.	Il reato abituale.	1062
15.2.1.	Elementi strutturali.	1064
15.2.1.1.	Elemento soggettivo.	1064
15.2.2.	<i>Tempus commissi delicti</i> : <i>rinvio</i>	1065
15.2.3.	Differenza tra reato abituale e reato permanente.	1065
16.	Autonomia della fattispecie tentata. Interviene Cass., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40985.	1065
17.	Fondamento della punibilità a titolo di tentativo.	1068
18.	Elemento oggettivo del tentativo.	1069

18.1.	Il mancato compimento dell'azione o il mancato verificarsi dell'evento.....	1069
18.2.	Gli atti univoci.....	1069
18.3.	Gli atti idonei.....	1072
19.	Tentativo e dolo eventuale: <i>rinvio</i>	1075
20.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.....	1075
20.1.	Tentativo e contravvenzioni.....	1075
20.2.	Preterintenzione e delitti di attentato.....	1075
20.3.	Delitti permanenti.....	1076
20.4.	Delitto continuato.....	1076
20.5.	Delitto complesso e delitti aggravati dall'evento.....	1076
20.6.	Delitti omissivi.....	1076
20.7.	Delitti unisussistenti.....	1077
20.8.	Reati abituali.....	1078
20.9.	Delitto aberrante.....	1078
20.10.	Delitti sottoposti a condizioni obiettive di punibilità.....	1079
20.11.	Delitti di pericolo.....	1079
21.	Desistenza volontaria e recesso attivo.....	1080
21.1.	Desistenza e concorso di persone.....	1083
22.	Tentativo e circostanze.....	1084
22.1.	Delitto tentato circostanziato.....	1085
22.2.	Delitto circostanziato tentato.....	1086
22.3.	Compatibilità con le singole circostanze.....	1087
22.4.	Calcolo della pena.....	1088
SEZIONE III - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI.....		1091
23.	Il concorso di reati.....	1091
23.1.	Le risposte punitive astrattamente possibili per il concorso di reati.....	1091
24.	Il concorso materiale di reati. Le ipotesi di “unificazione” legislativa di più reati: fattispecie continuata, reato complesso, reato abituale improprio: <i>rinvio</i>	1092
24.1.	Il regime del concorso materiale di reati.....	1092
24.1.1.	Limiti agli aumenti delle pene principali. Interviene Cass., Sez. un., 14 luglio 2023, n. 30753.....	1093
25.	Concorso formale di reati.....	1095
25.1.	Il trattamento sanzionatorio del concorso formale.....	1095
25.2.	Unità o pluralità di <i>azione</i> o <i>omissione</i> e unità o pluralità di <i>reati</i>	1096
25.2.1.	Unità o pluralità di <i>azione</i> o <i>omissione</i> : i criteri discretivi.....	1096
25.2.2.	Unità o pluralità di <i>reati</i> : i criteri discretivi.....	1098
25.2.2.1.	Le applicazioni in tema di resistenza a pubblici ufficiali (Cass., Sez. un., 24 settembre 2018, n. 40981) e violazione degli obblighi di assistenza familiare (Cass., Sez. un., 20 dicembre 2007, n. 8413).....	1098
25.2.2.2.	Le applicazioni in tema di stupefacenti (Cass., Sez. un., 9 novembre 2018, n. 51063).....	1100
25.2.2.3.	Omicidio stradale ai danni di più soggetti: interviene Cass. pen., Sez. IV, 8 aprile 2024, n. 14069.....	1101
25.2.2.4.	Reiterate percezioni indebite di erogazioni pubbliche: interviene Cass., Sez. Un., 26 marzo 2025, n. 11969.....	1102
25.2.3.	Norme a più fattispecie o norme miste alternative.....	1103
26.	Il concorso apparente di norme. Caratteri strutturali del concorso apparente di norme e rapporti con il concorso formale di reati.....	1104
26.1.	L'art. 15 c.p. e la definizione del suo ambito di operatività.....	1105
26.1.1.	Teorie monistiche: i problemi interpretativi.....	1105
26.1.2.	Pluralità di leggi penali: diritto penale comune e speciale.....	1105
26.1.3.	Stessa materia: dall'identità dei beni giuridici all'identità della fattispecie.....	1106
26.1.4.	La nozione di specialità.....	1108
26.1.5.	Teoria monistica e le frizioni con le esigenze di equità e giustizia sostanziale.....	1112
27.	Le teorie pluralistiche della sussidiarietà e consunzione (o assorbimento): il <i>ne bis in idem</i> sostanziale.....	1113
27.1.	Le Sezioni Unite ripudiano le teorie pluralistiche.....	1114
27.1.1.	I rapporti tra la ricettazione <i>ex art. 648 c.p.</i> ed il reato di immissione in commercio <i>ex art. 171-ter, l. 633/1941</i>	1116

27.1.2.	Delitto di emissione di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti ai fini dell'evasione propria o impropria (artt. 2 e 8, d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74) e delitto di truffa aggravata ai danni dello Stato: interviene Cass., Sez. un., 19 gennaio 2011, n. 1235.....	1117
27.1.3.	I rapporti tra i reati di cui agli artt. 316- <i>bis</i> c.p. e 640- <i>bis</i> c.p.: interviene Cass., Sez. un., 28 aprile 2017, n. 20664.....	1118
27.1.4.	I rapporti tra detenzione e porto di armi comuni da sparo e detenzione e porto di armi clandestine: Cass., Sez. un., 22 giugno 2017, n. 41588.	1120
27.1.5.	I rapporti tra i delitti di estorsione (art. 629 c.p.) e turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.): Cass., Sez. un., 22 luglio 2024, n. 30016.....	1121
28.	Il reato progressivo, la progressione criminosa e <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	1123
SEZIONE IV - IL REATO COMPLESSO.....		1128
29.	Il reato complesso.....	1128
30.	<i>Ratio</i> dell'istituto.	1130
31.	Le diverse forme di complessità.	1131
31.1.	I criteri di identificazione del reato complesso. Le Sezioni Unite 15 luglio 2021, n. 38402 intervengono sulla possibilità di qualificare come reato complesso l'omicidio aggravato commesso dall'autore del delitto di <i>stalking</i> (art. 576, co. 1, n. 5.1. c.p.). Interviene Cass. pen., Sez. I, 29 aprile 2024, n. 17372.....	1133
32.	Problemi applicativi. Il limite della "continenza".....	1136
33.	Il tentativo.	1138
SEZIONE V - IL REATO CONTINUATO.....		1140
34.	La continuazione fra fatti plurimi: la originaria versione codicistica.	1140
35.	La struttura del nuovo reato continuato: il medesimo disegno criminoso come unico pilastro positivo.....	1140
35.1.	Pluralità di azioni od omissioni. Applicabilità al caso di azione unica.....	1141
35.2.	Possibile distanza cronologica fra le violazioni di legge. Continuazione e attività processuale.	1141
35.3.	Plurima violazione della stessa o di diverse disposizioni di legge.	1143
35.4.	Medesimo disegno criminoso.....	1143
36.	<i>Ratio</i> del nuovo reato continuato e consistenza del "medesimo disegno criminoso".....	1144
36.1.	Incertezze applicative. È richiesta una programmazione dettagliata?	1146
36.2.	Continuazione e abitualità delittuosa. Lo stato di tossicodipendenza e la modifica dell'art. 671 c.p.p.	1147
36.3.	<i>Aberratio ictus</i> e continuazione: <i>rinvio</i>	1148
37.	L'ambito applicativo della continuazione.....	1148
37.1.	Continuazione e reati colposi.	1148
37.1.1.	La tesi contraria.....	1149
37.1.2.	La posizione della giurisprudenza.....	1149
37.1.3.	La tesi favorevole.....	1149
37.2.	Continuazione e contravvenzioni.	1150
37.3.	Continuazione e responsabilità oggettiva.....	1150
37.4.	Le fattispecie associative: fatto base e singole manifestazioni delittuose.....	1150
37.4.1.	Continuazione tra reati scopo.	1151
37.4.2.	Continuazione tra delitto associativo e reati scopo.....	1151
37.4.2.1.	La tesi dell'incompatibilità strutturale.....	1151
37.4.2.2.	La tesi della compatibilità del disegno <i>ex</i> art. 81 c.p. con un programma criminoso specifico.....	1152
37.4.2.3.	La dottrina.....	1152
38.	Natura giuridica e risvolti applicativi. Sospensione condizionale della pena, dichiarazione di abitualità o di professionalità nel reato, amnistia, indulto, prescrizione, circostanze.	1153
38.1.	Disciplina della continuazione. La violazione più grave. Modalità di calcolo dell'aumento.	1157
38.1.1.	Il calcolo dell'aumento: Cass., Sez. un., 24 giugno 2021, n. 47127.	1160
38.1.2.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva e individuazione del reato più grave in caso di continuazione tra reati giudicati separatamente con rito abbreviato: Cass., Sez. un., 16 febbraio 2024, n. 7029.	1161
38.1.3.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva e possibilità di quantificare gli aumenti per i reati satellite in misura superiore a quelli applicati dal giudice della cognizione: Cass., Sez. un., 10 febbraio 2017, n. 6296.....	1162

38.1.4.	Riconoscimento della continuazione in fase esecutiva; opera il solo limite di cui all'art. 671, co. 2, c.p.p. o anche quello generale di cui all'art. 81, co. 2, c.p.? Interviene Cass., Sez. un., 8 giugno 2017, n. 28659.....	1164
38.1.5.	Pene congiunte e pene eterogenee: Cass., Sez. un., 24 ottobre 2018, n. 40983.....	1165
39.	L'ordine sistematico. Recidiva e continuazione criminosa. Il nuovo art. 81, co. 4, c.p. Interviene Cass., Sez. un., 21 luglio 2016, n. 31699.	1167
39.1.	Aggravante teleologica e continuazione.	1168
40.	Reato continuato e non punibilità <i>ex art. 131-bis c.p.: rinvio.</i>	1169

SEZIONE VI - IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO 1171

41.	Nozione e fondamento dell'istituto.	1171
42.	I modelli di disciplina.	1172
42.1.	Modello di responsabilità differenziata.....	1172
42.2.	Modello della pari responsabilità.	1173
43.	Le teorie sul concorso.	1174
43.1.	Teoria dell'accessorietà.	1174
43.2.	Teoria della fattispecie plurisoggettiva eventuale.	1174
43.3.	Teoria della fattispecie plurisoggettiva c.d. differenziata.	1175
43.4.	L'unicità o differenziazione dei titoli nel reato concorsuale: interviene Cass., Sez. un., 11 luglio 2024, n. 27727, in materia di concorso nel reato di cessione e detenzione di sostanze stupefacenti.	1175
44.	Gli elementi costitutivi della fattispecie del concorso.	1176
45.	<i>Segue:</i> elemento oggettivo.....	1177
45.1.	<i>Segue:</i> la pluralità di agenti. La discussa figura dell'autore mediato.....	1177
45.2.	Realizzazione di un fatto costituente reato.	1179
45.3.	Il contributo di ciascun concorrente: materiale o morale.	1180
45.4.	<i>Segue:</i> concorso materiale. Le figure dell'autore e del partecipe.	1180
45.5.	<i>Segue:</i> criteri per l'accertamento della responsabilità del partecipe.	1180
45.6.	<i>Segue:</i> la teoria causale-condizionalistica.	1180
45.7.	<i>Segue:</i> la teoria della causalità agevolatrice o di rinforzo.	1181
45.8.	<i>Segue:</i> la teoria della prognosi postuma.	1181
45.9.	<i>Segue:</i> concorso morale.	1182
45.10.	<i>Segue:</i> criteri per l'accertamento della rilevanza penale dell'istigazione.	1184
45.11.	<i>Segue:</i> l'omissione nel concorso di persone.	1185
45.12.	<i>Segue:</i> concorso nel reato omissivo.	1185
45.13.	<i>Segue:</i> concorso per omissione nel reato commissivo.	1185
45.14.	<i>Segue:</i> responsabilità a titolo di concorso per omissione in capo agli appartenenti alle forze dell'ordine.	1186
45.15.	<i>Segue:</i> la tesi dell'azione socialmente adeguata.	1187
45.16.	<i>Segue:</i> responsabilità dei sindaci per i reati commessi dagli amministratori di società.	1187
45.17.	<i>Segue:</i> è ammissibile una responsabilità concorsuale omissiva dei sindaci per i reati commessi dagli amministratori?	1187
45.18.	<i>Segue:</i> i reati di cui i sindaci possono rispondere.	1189
45.19.	<i>Segue:</i> gli elementi costitutivi della fattispecie di responsabilità.	1189
45.20.	<i>Segue:</i> responsabilità penale degli amministratori societari senza deleghe per reati commessi da altri amministratori (delegati).....	1190
45.21.	<i>Segue:</i> il quadro normativo anteriore alla riforma del 2003 e la posizione assunta in giurisprudenza.	1191
45.22.	<i>Segue:</i> il rinnovato quadro normativo e le prese di posizione giurisprudenziale.	1191
45.23.	<i>Segue:</i> le posizioni assunte in giurisprudenza e in dottrina dopo la riforma del 2003.	1192
45.24.	<i>Segue:</i> la responsabilità del proprietario dell'area per l'opera abusiva da altri realizzata. Prevale la tesi che esclude una responsabilità concorsuale omissiva.....	1196
45.25.	<i>Segue:</i> responsabilità del proprietario del fondo per gestione di discarica non autorizzata e stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi.....	1197
45.26.	<i>Segue:</i> responsabilità del c.d. <i>service provider</i> per i reati commessi dal c.d. <i>content provider.</i>	1198
45.27.	<i>Segue:</i> responsabilità penale omissiva degli organi di direzione politica per i reati commessi nell'attività di gestione amministrativa.	1199
45.28.	<i>Segue:</i> la casistica giurisprudenziale.....	1201
45.29.	<i>Segue:</i> è ipotizzabile una responsabilità concorsuale omissiva dei componenti dell'organo di controllo?.....	1203

46.	L'elemento soggettivo: il dolo di concorso.....	1203
46.1.	<i>Segue:</i> dolo di concorso e agente provocatore.....	1204
46.2.	<i>Segue:</i> agente provocatore e infiltrato sotto copertura. I problemi.....	1204
46.3.	<i>Segue:</i> il regime di responsabilità di chi provoca ovvero fornisce l'occasione.....	1205
46.4.	<i>Segue:</i> la tesi del difetto di dolo.....	1205
46.5.	<i>Segue:</i> la tesi della scriminante dell'adempimento del dovere.....	1206
46.6.	<i>Segue:</i> l'introduzione di una causa di giustificazione speciale per gli autori di operazioni sotto copertura: l'art. 9, l. 16 marzo 2006, n. 146 e i rapporti con la scriminante <i>ex artt.</i> 51 c.p. e 55 c.p.p.....	1206
46.7.	<i>Segue:</i> le novità introdotte dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3.....	1208
46.8.	<i>Segue:</i> la responsabilità del provocato. Il silenzio del legislatore nazionale.....	1209
46.9.	<i>Segue:</i> la dimensione processuale del problema relativo alla responsabilità del provocato. L'utilizzabilità delle prove raccolte dal provocatore o dall'infiltrato sotto copertura. La giurisprudenza Cedu.....	1209
46.10.	Il concorso di persone nei reati a dolo specifico.....	1211
47.	La cooperazione colposa.....	1212
47.1.	<i>Segue:</i> la funzione della norma. Incriminatrice o di disciplina? La sua applicabilità ai reati colposi causalmente orientati.....	1212
47.2.	<i>Segue:</i> cooperazione colposa e concorso di cause colpose indipendenti.....	1214
47.3.	<i>Segue:</i> il legame psicologico del concorso colposo. Consapevolezza dell'altrui colpa o della sola cooperazione con altri?.....	1215
47.4.	<i>Segue:</i> il rischio di estensione incontrollata della punibilità e la tipizzazione dei casi in cui è sufficiente la mera consapevolezza di agire con altro. La pretesa di interazione prudente.....	1216
47.5.	<i>Segue:</i> i rapporti con l'art. 117 c.p. e il concorso colposo nelle contravvenzioni.....	1217
48.	È possibile una diversità degli atteggiamenti psicologici dei singoli concorrenti?.....	1219
48.1.	<i>Segue:</i> la tesi dell'unicità del titolo di responsabilità dei concorrenti.....	1219
48.2.	<i>Segue:</i> Le tesi contrarie al principio dell'unicità del titolo di responsabilità dei concorrenti.....	1220
48.3.	<i>Segue:</i> il concorso doloso in delitto colposo.....	1221
48.4.	<i>Segue:</i> il concorso colposo in delitto doloso. La prevalente tesi dottrinale contraria.....	1224
48.5.	<i>Segue:</i> le tesi che richiamano le regole della causalità e il principio dell'affidamento.....	1226
48.6.	<i>Segue:</i> la giurisprudenza favorevole.....	1227
48.7.	<i>Segue:</i> la giurisprudenza contraria.....	1228
49.	L'art. 116: il c.d. concorso anomalo.....	1229
50.	Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo di reato per taluno dei concorrenti.....	1234
50.1.	<i>Segue:</i> la posizione dell' <i>extraneus</i> : la conoscenza della qualità dell' <i>intraeus</i> al di fuori dell'ipotesi disciplinata dall'art. 117 c.p.....	1234
50.2.	<i>Segue:</i> l'ipotesi disciplinata dall'art. 117 c.p.....	1235
50.3.	<i>Segue:</i> tesi della natura oggettiva della responsabilità dell' <i>extraneus</i> . Irrilevanza della conoscenza della qualifica dell' <i>intraeus</i>	1236
50.4.	<i>Segue:</i> tesi della lettura costituzionalmente orientata dell'art. 117 c.p. Necessaria rilevanza della consapevolezza della qualifica dell' <i>intraeus</i>	1236
50.5.	<i>Segue:</i> il contributo dell' <i>intraeus</i> . Il concorso in autoriciclaggio <i>ex art.</i> 648 <i>ter.1</i> c.p.....	1237
50.6.	<i>Segue:</i> imputabilità e colpevolezza dell' <i>intraeus</i>	1240
50.7.	<i>Segue:</i> la circostanza attenuante prevista dal secondo periodo dell'art. 117 c.p.....	1241
50.8.	<i>Segue:</i> rapporti con altri istituti. Costringimento fisico, errore determinato da altrui inganno, concorso anomalo.....	1242
50.9.	<i>Segue:</i> natura "propria" o "comune" delle contravvenzioni edilizie e concorso dell' <i>extraneus</i>	1243
50.10.	La realizzazione in forma plurisoggettiva del reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.....	1245
51.	Le circostanze nel concorso di persone.....	1245
51.1.	Le circostanze aggravanti.....	1246
51.2.	Le circostanze attenuanti.....	1249
52.	La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena.....	1251
52.1.	Regime delle circostanze aggravanti soggettive diverse da quelle indicate dall'art. 118 c.p.....	1251
52.2.	La natura dell'aggravante dell'agevolazione mafiosa e la sua estensibilità ai concorrenti: Cass., Sez. un., 3 marzo 2020, n. 8545.....	1253
53.	Desistenza volontaria e concorso di persone: <i>rinvio</i>	1255
54.	Il concorso necessariamente plurisoggettivo.....	1255
54.1.	I reati necessariamente plurisoggettivi impropri.....	1255
54.2.	Reati-contratto e reati in contratto.....	1257

54.3.	<i>Segue:</i> i reati-contratto. Inquadramento, nozione e estensione.....	1257
54.4.	<i>Segue:</i> i reati in contratto.....	1258
54.5.	<i>Segue:</i> l'incidenza delle vicende civilistiche del contratto sull'integrazione del reato.....	1258
54.6.	<i>Segue:</i> reati-contratto.....	1258
54.7.	<i>Segue:</i> reati in contratto.....	1259
54.8.	<i>Segue:</i> l'incidenza del reato sulla sorte del contratto. I chiarimenti di Cass., Sez. un., 2 luglio 2008, n. 26654.....	1260
54.9.	<i>Segue:</i> il problema della sorte del contratto stipulato in attuazione della condotta truffaldina. La truffa finalizzata alla assunzione ad un pubblico impiego.....	1261
54.10.	<i>Segue:</i> la sorte del contratto usurario.....	1263
54.11.	<i>Segue:</i> concorso esterno in associazione a delinquere di tipo mafioso. La genesi e gli elementi strutturali.....	1265
54.12.	<i>Segue:</i> l'ammissibilità del concorso esterno in associazione a delinquere di stampo mafioso.....	1266
54.13.	<i>Segue:</i> la tesi contraria.....	1266
54.14.	<i>Segue:</i> la (ormai pacifica) tesi favorevole.....	1267
54.15.	<i>Segue:</i> il dolo del concorrente esterno.....	1268
54.16.	<i>Segue:</i> le peculiarità del concorso esterno. Il criterio dell'efficacia causale del contributo.....	1269
54.17.	<i>Segue:</i> il patto elettorale. I rapporti tra concorso esterno e la fattispecie <i>ex art. 416-ter</i> , c.p.....	1272
54.18.	<i>Segue:</i> i rapporti tra concorso esterno e la fattispecie <i>ex art. 416-ter</i> , c.p., prima della l. 17 aprile 2014, n. 62.....	1272
54.19.	<i>Segue:</i> i rapporti tra concorso esterno e la fattispecie <i>ex art. 416-ter</i> , c.p., dopo la l. 17 aprile 2014, n. 62.....	1274
54.20.	<i>Segue:</i> il riferimento dell'art. 416-ter al "metodo mafioso" dopo la l. 17 aprile 2014, n. 62.....	1275
54.21.	<i>Segue:</i> le modifiche introdotte dalla l. 21 maggio 2019, n. 43.....	1276
54.22.	<i>Segue:</i> concorso esterno nel delitto associativo di cui all'art. 270-bis c.p.....	1278
54.23.	<i>Segue:</i> concorso esterno e favoreggiamento personale.....	1278
54.24.	<i>Segue:</i> concorso esterno e art. 7, CEDU. Il caso <i>Contrada c. Italia</i> . I seguiti di Corte EDU 14 aprile 2015.....	1279

PARTE III

PENE, MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

CAPITOLO I - LE PENE 1283

1.	La pena: nozione e principi costituzionali.....	1285
2.	Funzioni della pena.....	1290
3.	L'applicazione della pena: potere discrezionale del giudice.....	1294
3.1.	L'applicazione della pena: criteri per la commisurazione.....	1296
4.	Le pene principali.....	1299
4.1.	L'ergastolo. In particolare, l'ergastolo ostativo e le pronunce di Corte cost., 4 dicembre 2019, n. 253 e Corte cost., 11 maggio 2021, n. 97. La l. 30 dicembre 2022, n. 199, di conversione, con modificazioni, del d.l. 31 ottobre 2022, n. 162.....	1299
4.2.	Le altre pene principali.....	1306
4.3.	Le pene principali non detentive per i reati di competenza del giudice di pace.....	1307
5.	Le pene accessorie.....	1308
5.1.	Gli effetti penali della condanna.....	1316
6.	Le cause di estinzione del reato: generalità.....	1317
6.1.	La prescrizione: nozione e fondamento. Il <i>dies a quo</i> della prescrizione.....	1318
6.1.1.	Il tempo necessario a prescrivere.....	1322
6.1.2.	La sospensione della prescrizione: le novità della l. 23 giugno 2017, n. 103, della l. 3 gennaio 2019, n. 3 e del d.lgs. 10 ottobre, n. 150 (c.d. riforma Cartabia). I rapporti con la improcedibilità <i>ex art. 344-bis</i> c.p.....	1328
6.1.2.1.	Sospensione dei termini processuali e della prescrizione durante l'emergenza Covid: <i>rinvio</i>	1331
6.1.3.	L'interruzione della prescrizione.....	1331
6.1.4.	Gli effetti della sospensione e della interruzione: l'art. 161 c.p.....	1332
6.1.5.	Disapplicazione dell'art. 160 c.p. e caso <i>Taricco: rinvio</i>	1332
6.2.	Le altre cause di estinzione del reato.....	1333
6.2.1.	La morte del reo.....	1333
6.2.2.	L'amnistia.....	1333
6.2.3.	La remissione della querela.....	1335

6.2.4.	La sospensione condizionale della pena.....	1337
6.2.5.	La sospensione del procedimento con messa alla prova.....	1347
6.2.6.	L'oblazione.....	1351
6.2.7.	La riparazione dell'offesa: il nuovo art. 162-ter c.p., introdotto con l. 23 giugno 2017, n. 103.....	1352
6.2.8.	Il perdono giudiziale.....	1355
6.2.9.	Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore.....	1356
7.	Le cause di estinzione della pena.....	1356
7.1.	La morte del reo dopo la condanna.....	1357
7.2.	L'amnistia impropria.....	1357
7.3.	La prescrizione dopo la condanna irrevocabile.....	1357
7.4.	L'indulto.....	1358
7.5.	La grazia.....	1359
7.6.	La liberazione condizionale.....	1361
7.7.	La riabilitazione (178 c.p.) e la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale (art. 175 c.p.).....	1363
7.7.1.	Il controverso rapporto tra l'indulto e la sospensione condizionale della pena: la parola alle Sezioni Unite.....	1365
8.	Le sanzioni sostitutive, la l. 12 giugno 2003, n. 134 e il decreto legislativo Cartabia, 10 ottobre 2022, n. 150. Le modifiche del D.lgs. 19 marzo 2024, n. 31.....	1366
8.1.	L'esecuzione e la conversione delle pene pecuniarie. La riforma operata dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 (c.d. Riforma Cartabia).....	1370
9.	Le misure alternative alla detenzione.....	1371
9.1.	Le ipotesi di rinvio dell'esecuzione della pena.....	1378
9.2.	<i>Segue</i> : le modifiche introdotte dal d.l. 11 aprile 2025, n. 48 (c.d. Decreto Sicurezza) in tema di esecuzione della pena nei confronti di donne incinte e madri di prole di età inferiore a un anno o a tre anni.....	1379
9.3.	L'esecuzione detentiva differenziata: il cd. regime <i>ex art. 41 bis</i> ord. pen. o di "carcere duro".....	1380
10.	La giustizia riparativa.....	1381

CAPITOLO II - LE MISURE DI SICUREZZA..... 1385

1.	Premessa.....	1387
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza: il fatto previsto dalla legge come reato.....	1388
3.	La pericolosità sociale.....	1389
4.	I principi costituzionali rilevanti: <i>a</i>) principio di legalità; <i>b</i>) principio di irretroattività.....	1393
5.	Il delinquente abituale, professionale e per tendenza.....	1395
6.	Le misure di sicurezza personali detentive.....	1397
6.1.	L'assegnazione ad una colonia agricola o ad una casa di lavoro (art. 216 c.p.).....	1397
6.2.	Assegnazione in una casa di cura e custodia (art. 219 c.p.).....	1398
6.3.	Il ricovero in un ospedale psichiatrico giudiziario (art. 222 c.p.). Corte cost., 27 gennaio 2022, n. 22, interviene sul sistema delle REMS.....	1398
6.4.	Il ricovero in un riformatorio giudiziario (art. 223 c.p.).....	1402
7.	Le misure di sicurezza personali non detentive.....	1403
7.1.	La libertà vigilata (art. 228 c.p.).....	1403
7.2.	Divieto di soggiorno (art. 233 c.p.).....	1403
7.3.	Divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche (art. 234 c.p.).....	1404
7.4.	L'espulsione dello straniero dallo Stato (art. 235 c.p.).....	1404
8.	L'applicazione e l'esecuzione delle misure di sicurezza.....	1405
9.	Le misure di sicurezza patrimoniali: la cauzione di buona condotta.....	1406
10.	La confisca. Nozione, natura e disciplina della confisca c.d. reale <i>ex art. 240 c.p.</i>	1407
10.1.	Confisca facoltativa e obbligatoria: il rilievo delle nozioni di profitto, prodotto e prezzo del reato.....	1408
10.1.1.	Profitto del reato.....	1408
10.1.2.	Prodotto.....	1412
10.1.3.	Prezzo.....	1412
10.1.4.	Ipotesi speciali di confisca.....	1412
10.1.5.	La c.d. confisca per equivalente o di valore.....	1414

10.1.5.1.	La natura diretta o per equivalente della confisca di somme di denaro presso un conto corrente bancario. Il cambio di rotta operato da Cass., Sez. un., 8 aprile 2025, n. 13783.	1416
10.1.5.2.	Confisca per equivalente e concorso di persone. Interviene Cass., Sez. un., 8 aprile 2025, n. 13783.	1419
10.1.5.3.	Confisca per equivalente e giudice dell'esecuzione.	1421
10.1.5.4.	Confisca per equivalente e sospensione condizionale della pena.	1422
11.	Confisca e disciplina successoria.	1422
11.1.	L'estensione della confisca per equivalente ai reati tributari opera retroattivamente?	1423
11.2.	Confisca c.d. allargata ex art. 240 bis c.p. e disciplina successoria.	1424
11.2.1.	<i>Segue: Tempus regit actum</i> , prevedibilità e diritto vivente. La confisca allargata: applicabilità retroattiva del divieto di addurre l'evasione fiscale. Interviene Cass. Sez. un., 23 febbraio 2024, n. 8052: <i>rinvio</i>	1425
11.2.2.	La confisca allargata in materia tributaria (art. 12-ter d.lgs. 74/2000).	1426
11.3.	Confisca allargata e delitto tentato aggravato ex art. 416 bis.1 c.p.: <i>rinvio</i>	1426
11.4.	Confisca allargata e proventi derivanti da evasione fiscale: Cass., Sez. un., 23 febbraio 2024, n. 8052.	1426
12.	Confisca diretta, confisca per equivalente e sopravvenuta irrilevanza penale del fatto.	1429
13.	"Confisca senza condanna": l'evoluzione giurisprudenziale.	1431
13.1.	Confisca obbligatoria diretta: l'ablazione del prezzo del reato.	1431
13.1.1	Confisca obbligatoria diretta: l'art. 6, l. n. 152 del 1975 (legge armi) e Corte cost., 20 dicembre 2022, n. 5.	1433
13.2.	Confisca indiretta: il caso dei reati tributari.	1435
13.3.	Confisca facoltativa.	1436
13.4.	Confisca amministrativa e prescrizione: Cass., Sez. un., 30 aprile 2020, n. 13539, aggiunge un tassello in materia di lottizzazione abusiva.	1440
14.	La confisca e la tutela dei terzi.	1441

CAPITOLO III - LE MISURE DI PREVENZIONE 1445

1.	Nozione.	1447
2.	Ambito di operatività ed evoluzione legislativa.	1448
3.	Profili di costituzionalità.	1453
4.	Profili di incompatibilità con il diritto CEDU. La sentenza <i>de Tommaso c. Italia</i> e le sue ricadute nell'ordinamento interno: <i>rinvio</i>	1455
5.	Il giudizio di pericolosità. Pericolosità e indiziati di mafia: Cass., Sez. un., 4 gennaio 2018, n. 111.	1455
6.	Le misure di prevenzione personali.	1460
6.1.	L'avviso orale.	1462
6.2.	Il rimpatrio con foglio di via obbligatorio.	1463
6.3.	La sorveglianza speciale.	1463
7.	Le misure di prevenzione patrimoniali.	1467
7.1.	Il sequestro preventivo.	1473
7.2.	La confisca.	1475
7.2.1.	I terzi possono contestare i presupposti per l'applicazione della misura? Interviene Cass., Sez. un., 27 marzo 2025, informazione provvisoria.	1480
7.2.2.	Le modifiche apportate alla disciplina della confisca di prevenzione antimafia operano retroattivamente? Cass., Sez. un., 2 febbraio 2015, n. 4880.	1481
7.2.3.	Le differenze tra confisca allargata e confisca di prevenzione, anche ai fini della rilevanza dei redditi non dichiarati al fisco. Profili intertemporali e Cass., Sez. un., 23 febbraio 2024, n. 8052.	1483
8.	Le altre misure di prevenzione.	1485

INDICE ANALITICO 1487